

BILANCIO di SOSTENIBILITÀ

2025

INDICE

LETTERA AGLI **STAKEHOLDER** 5

1. LANZI GROUP S.r.l. 6
1.1. Struttura organizzativa 11
1.2. Prodotti e mercati 13
1.3. Certificazioni aziendali e progetti 19
1.4. Ricerca e Innovazione 20
1.5. Finalità della rendicontazione di sostenibilità 22

2. SUSTAINABLE BUSINESS MODEL 24
2.1. Coinvolgimento degli stakeholder e materialità 26

3. INFORMAZIONI AMBIENTALI 28
3.1. Energia ed emissioni di gas serra 29
3.2. Gestione dei rischi aziendali integrati con rischi ESG e rischi climatici 38
3.3. Inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo 38
3.4. Biodiversità 38
3.5. Acqua 40
3.6. Gestione dei rifiuti 41

4. INFORMAZIONI DI CARATTERE SOCIALE 44
4.1. Le persone 45
4.2. Salute e sicurezza 48
4.3. Retribuzione e contrattazione collettiva 49
4.4. Formazione 49
4.5. Etica 50
4.6. Collettività e responsabilità sociale 51

5. INFORMAZIONI SULLA GOVERNANCE 54
5.1. Politiche anticorruzione 56
5.2. Qualità dei prodotti 57
5.3. Catena di fornitura 58
5.4. Sicurezza dei dati 60

6. I PROSSIMI PASSI DEL NOSTRO PERCORSO 62

7. NOTA METODOLOGICA 64
7.1. I requisiti di rendicontazione 65
7.2. Indice dei contenuti 66
7.3. Periodo di rendicontazione 70
7.4. Entità incluse nel reporting 70
7.5. Revisione delle informazioni 70
7.6. L'Assurance esterna 71
7.7. Note redazionali 71

LETTERA AGLI **STAKEHOLDER**

LUIGI **LANZI**

Presidente Lanzi Group S.r.l.

Viviamo in un tempo in cui i mercati evolvono rapidamente, le tecnologie ridefiniscono i modelli di business e le aspettative di clienti, collaboratori e stakeholder richiedono alle imprese una capacità sempre maggiore di innovare con responsabilità.

Come Lanzi Group abbiamo scelto di intraprendere un percorso che contribuisca ad uno sviluppo sostenibile e che generi benefici per le persone, per i clienti, per i territori in cui operiamo e per l'ambiente. Questo Documento rappresenta molto più di una raccolta di dati e indicatori: racconta il nostro impegno nel misurare e migliorare l'impatto delle nostre decisioni sotto il profilo economico, sociale e ambientale, confermando la volontà di operare con trasparenza e di condividere con tutti gli stakeholder i risultati raggiunti e gli obiettivi futuri.

Negli ultimi anni abbiamo trasformato questa visione in azioni concrete. Abbiamo confermato la nostra adesione al Global Compact Network Italia, integrandone i principi nelle strategie del Gruppo; abbiamo investito nell'efficientamento energetico e nella produzione di energia da fonti rinnovabili, riducendo consumi ed emissioni; abbiamo rafforzato i programmi di welfare, formazione e valorizzazione delle persone, convinti che il capitale umano rappresenti il principale motore della nostra crescita.

Il 2025 ha inoltre rappresentato una tappa fondamentale del nostro percorso con l'ingresso nel Gruppo della Società Gardening S.r.l., storica realtà genovese specializzata nella progettazione, produzione e distribuzione di dispositivi di protezione individuale monouso e prodotti destinati ai settori medicale, dentale, industriale e alimentare. Questa acquisizione ha ampliato le nostre competenze e la nostra presenza in mercati ad elevato valore aggiunto, rafforzando il posizionamento del Gruppo come partner di riferimento nel mondo della sicurezza e della protezione. Prosegue il percorso di estensione delle certificazioni alle diverse società del Gruppo, mentre entro il 2027 Lanzi Group conseguirà la certificazione UNI CEI ISO/IEC 27001, rafforzando il proprio sistema di gestione per la cybersicurezza e la protezione delle informazioni, aspetti oggi fondamentali per garantire affidabilità, continuità operativa e fiducia nei confronti di clienti e stakeholder. Questo Bilancio rappresenta quindi un punto di partenza, non un traguardo. Il nostro obiettivo rimane quello di crescere come Gruppo in modo responsabile, creando valore condiviso e contribuendo, giorno dopo giorno, a costruire un futuro più sostenibile per tutti.

Con gratitudine e impegno.

1. LANZI GROUP S.r.l.

1.1. Struttura organizzativa

1.2. Prodotti e mercati

1.2.1. Mercati e presenza geografica

1.2.2. Prodotti

1.2.3. Produzione e valore generato

1.3. Certificazioni aziendali e progetti

1.4. Ricerca e Innovazione

1.5. Finalità della rendicontazione di sostenibilità

1. LANZI GROUP S.r.l.

Renato Lanzi, Direttore di stabilimento di un'azienda tessile, nel 1978 decide di avviare, a Torino, un'attività in proprio nel settore dei Dispositivi di Protezione Individuale (di seguito DPI), specializzandosi nei guanti e nell'abbigliamento da lavoro.

L'azienda cresce nella filiera automotive e si sviluppa seguendo l'evoluzione dei grandi gruppi industriali, acquisendo le loro dinamiche in termini di innovazione, qualità e servizio.

Nel 2003, in collaborazione con i clienti utilizzatori finali, la gamma di prodotti e servizi aziendali si estende ai distributori automatici; vengono adottate soluzioni di connettività dell'automazione industriale e applicazioni software sempre più specializzate nella gestione dei materiali.

Nel 2015 viene creata, nella sede di Torino, un'unità produttiva autonoma, dedicata alla progettazione e alla fabbricazione di sistemi automatizzati per la distribuzione e la gestione dei DPI.

La gamma di prodotti si amplia con modelli destinati allo stoccaggio, distribuzione e raccolta di tutti i materiali indiretti; nasce così la divisione Safety Systems Industrial Vending (SSIV) che affianca le divisioni Safety Systems Hand Protection, dedicata alla produzione di guanti di protezione, Safety Systems Workwear, per l'abbigliamento corporate aziendale e Lanzi Group Safety Distribution, per la distribuzione diretta agli utilizzatori finali.

Nel 2019 la società presenta la sua nuova linea di distributori automatici intelligenti, dedicati alla sicurezza sul lavoro, grazie all'integrazione di nuove tecnologie.

Nel 2020 è stata avviata la divisione Safety Systems Smart Tracking, con l'obiettivo di integrare innovazione e protezione attraverso lo sviluppo di distributori intelligenti e sistemi di monitoraggio attivi lungo l'intero ciclo delle attività lavorative.

Questa iniziativa ha rappresentato un passo importante verso il concetto di "lavoratore connesso", capace di operare in un ambiente più sicuro e tracciato.

L'attività si è conclusa nel 2024, dopo aver contribuito in modo significativo all'evoluzione delle soluzioni tecnologiche per la sicurezza sul lavoro e aver consolidato l'esperienza del Gruppo in ambito di sistemi avanzati di monitoraggio.

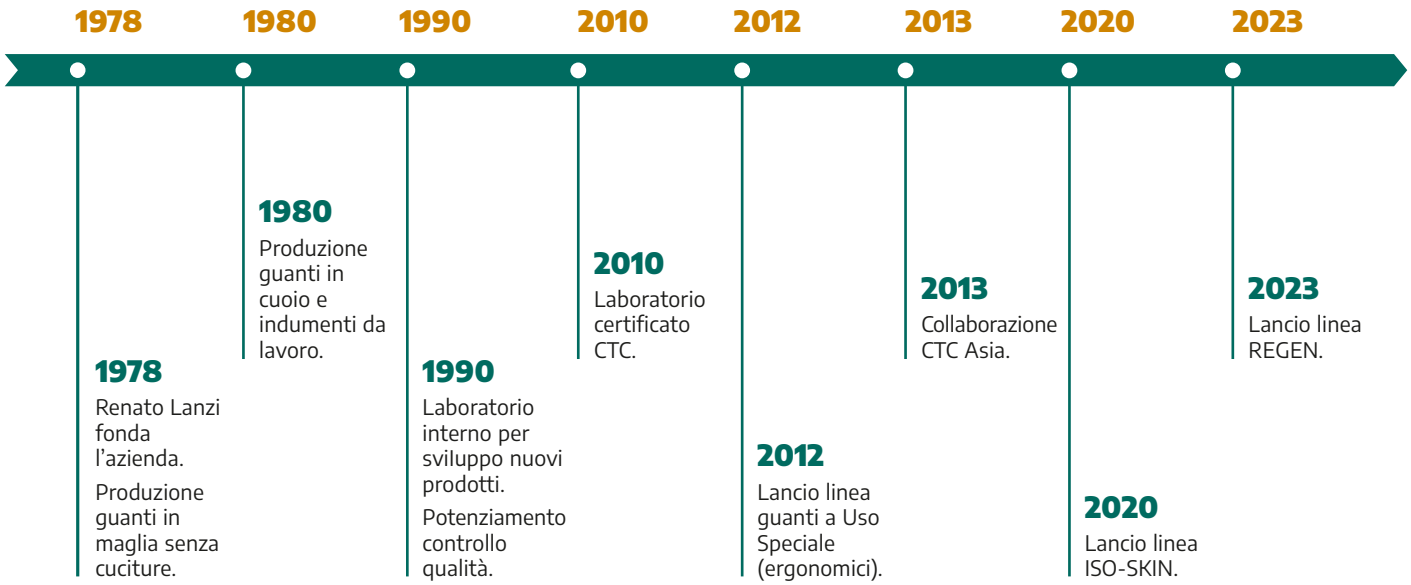
L'obiettivo di Lanzi Group è stato e continua ad essere quello di diventare leader nel segmento dei grandi utilizzatori finali attraverso la qualità e l'innovazione nel mercato italiano ed europeo dei DPI; ciò sintetizza la Vision aziendale e mette in luce in modo chiaro l'aspirazione del voler rappresentare il punto di riferimento delle grandi organizzazioni, grazie agli elevati standard di qualità e innovazione che l'azienda è in grado di introdurre.

Lanzi punta a consolidare la propria leadership nel segmento dei grandi utilizzatori finali, distinguendosi nel mercato italiano ed europeo dei DPI attraverso standard elevati di qualità e un approccio costante all'innovazione. La visione è quella di diventare un punto di riferimento affidabile per le grandi organizzazioni, offrendo soluzioni che uniscono sicurezza, competenza e tecnologia avanzata. Su questo driver si inseriscono le operazioni di M&A.

La mission aziendale, che rappresenta la dichiarazione d'intenti dell'organizzazione, ovvero il suo fine ultimo, ciò che la distingue dai competitor e le consente di raggiungere i risultati prestabiliti è quella di essere un partner fidato e affidabile per i propri clienti, fornendo loro un servizio rapido e soluzioni innovative e su misura.

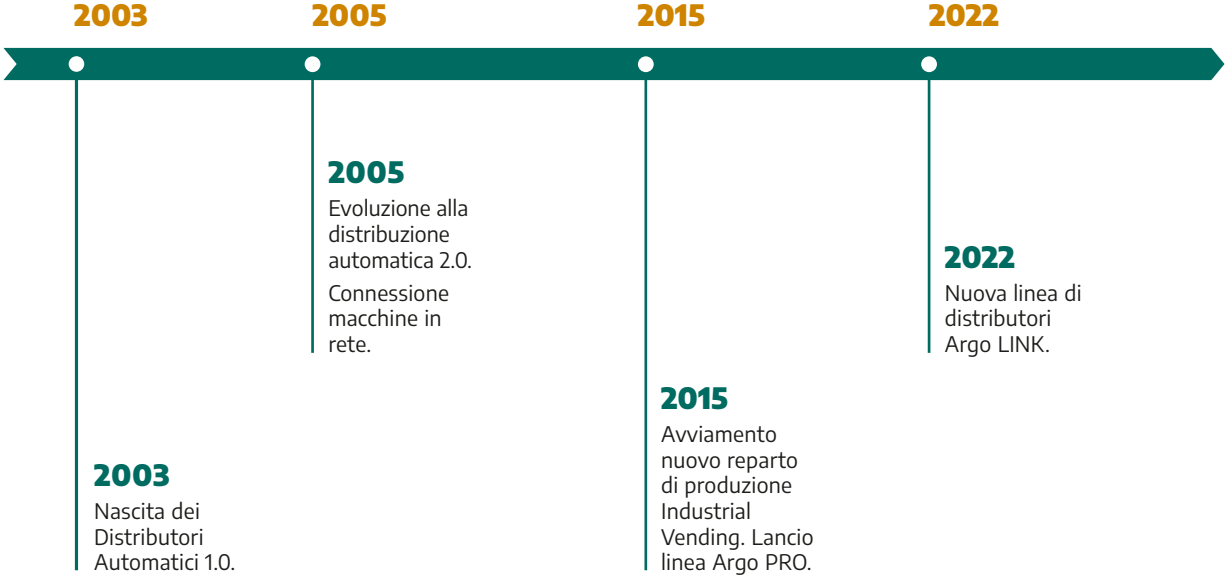
Safety Systems

HAND PROTECTION - WORKWEAR



Safety Systems

INDUSTRIAL VENDING



LANZI GROUP

VERSO UN FUTURO DI CRESCITA

2022

Nel contesto di un percorso di sviluppo imprenditoriale orientato alla sostenibilità, LANZI GROUP redige la sua prima Dichiarazione Non Finanziaria (DNF), conosciuta anche come **Bilancio di Sostenibilità**.

2023

L'azienda amplia i propri confini aprendo una filiale in **Polonia**, dopo 15 anni di presenza attiva sul territorio.

Acquisizione di **SICURA Srl** e G&CO / Anic Store (oggi **Sicura Store**) – di Lugo (RA) – specializzate in DPI e prodotti antincendio.

2025

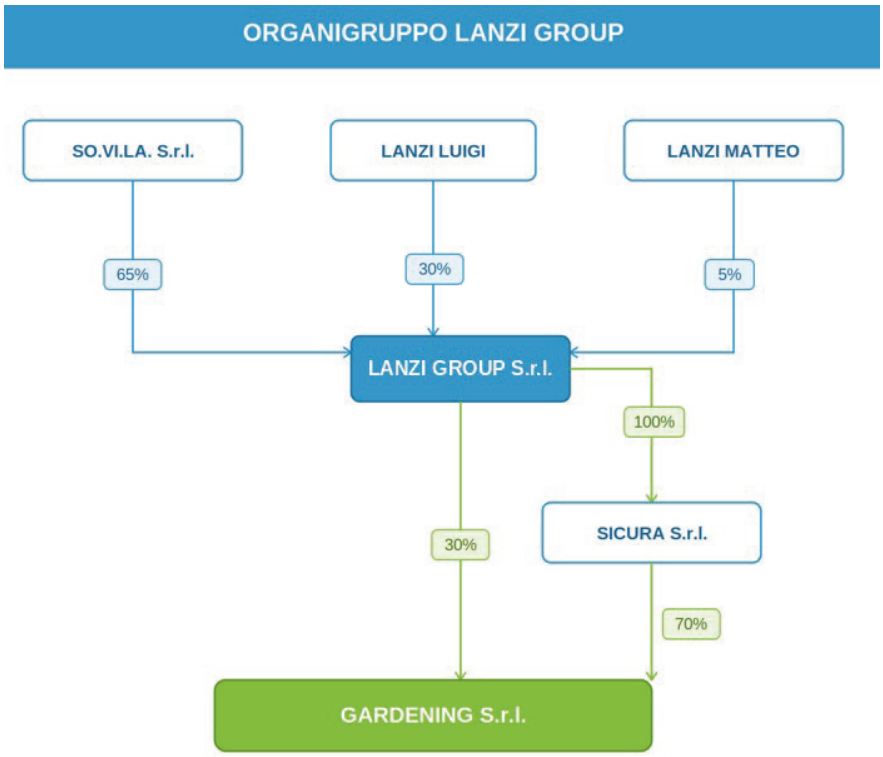
Nasce la **nuova identità di gruppo** che valorizza tutte le aziende che ne fanno parte.

Acquisizione di **GARDENING Srl** (Ge), specializzata nella produzione di guanti monouso, mantenendo la propria identità corporate.



1.1. Struttura organizzativa

Lanzi Group S.r.l. ha sede legale e produttiva a Torino; Il codice NACE, come da classificazione dell'impresa, è il 32.99 con attività prevalente di fabbricazione di articoli di vestiario ignifughi e protettivi di sicurezza; l'azienda conta, alla chiusura dell'anno di rendicontazione 2025, 59 dipendenti.



L'assetto societario è costituito da SO.VI.LA. S.r.l., che detiene il 65% delle quote societarie, e da Luigi e Matteo Lanzi, che detengono, rispettivamente, il 30% e il 5%.

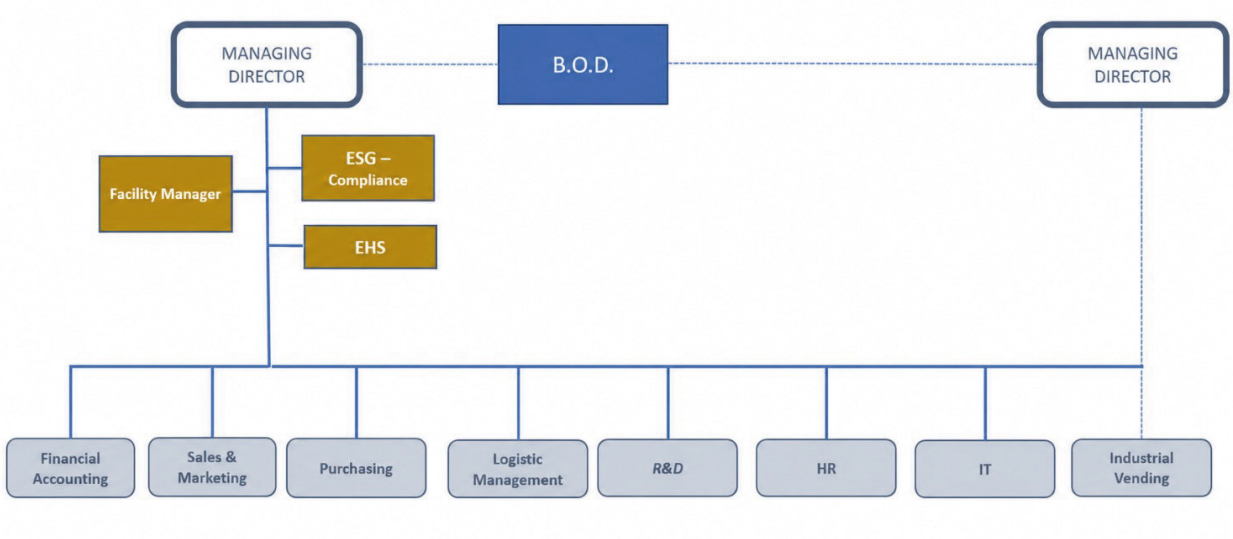
Il presente documento si riferisce a Lanzi Group S.r.l., sebbene l'azienda sia parte di un gruppo: nell'ottica di una crescita, oltre che organica, anche per linee esterne, nel luglio del 2023, la società ha effettuato due operazioni di M&A (Merger & Acquisition) con le seguenti società:

- **Sicura S.r.l.**, con sede a Lugo (RA), di cui Lanzi Group S.r.l. detiene il 100% delle quote;
- **G&CO S.r.l.**, con sede a Ravenna (RA), a partire dal 01/01/2024 fusa per incorporazione in Sicura S.r.l.;

Nel 2025 Lanzi Group ha acquisito anche la società **Gardening S.r.l.**, di cui Lanzi Group S.r.l. detiene il 30% delle quote e Sicura S.r.l. il restante 70%.

Il sistema ordinario di Corporate Governance, adottato dalla società, si compone dell'Assemblea dei soci, competente a deliberare sulle materie ad essa riservate per legge o dallo Statuto, un Consiglio di Amministrazione di cinque membri con funzioni amministrative, al quale è demandata la gestione aziendale e le decisioni in materia economica, ambientale e sociale. L'Organo sociale dell'impresa, composto come descritto in precedenza, è affiancato dall'Organo di Vigilanza (monocratico) dotato di autonomi poteri di iniziativa che verifica la conformità delle prassi aziendali alle prescrizioni del Modello ex D. Lgs. 231/01, e dal Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità (Comitato CRS).

Si riporta di seguito l'organigramma funzionale aziendale.





1.2. Prodotti e mercati

1.2.1. Mercati e presenza geografica

Lanzi Group si posiziona come partner strategico nell'ambito della sicurezza sul lavoro e di articoli e servizi correlati: il modello di business integra la produzione e commercializzazione di Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) e abbigliamento tecnico con soluzioni tecnologiche all'avanguardia, articoli industriali in genere e, in particolare, dispositivi ed equipaggiamenti elettromeccanici ed elettronici per la distribuzione, raccolta e gestione di materiali ed attrezzature in genere.

L'offerta dell'azienda si articola in tre pilastri sinergici:

- **produzione e vendita di DPI e articoli industriali** selezionati per garantire i massimi standard di protezione;
- **progettazione e gestione di sistemi elettromeccanici ed elettroni**ci per l'erogazione automatizzata e il monitoraggio delle attrezzature (soluzioni IoT- Internet Of Things e distribuzione controllata);
- **ecosistema di supporto** che include consulenza tecnica, formazione specialistica, manutenzione e programmi di noleggio personalizzati.

Lanzi Group opera prevalentemente in ambito B2B (Business to Business), sostenendo la continuità operativa e la sicurezza di clienti a livello internazionale, supportando, grazie a una competenza consolidata, settori ad alta complessità tecnica:

- **Automotive e Metalmeccanico;**
- **Energy (Produzione e Distribuzione);**
- **Pharma e Food & Beverage;**
- **Utilities (Gestione Rifiuti) e Vetrario;**
- **Enti pubblici (in misura minore).**

Nata in Italia, Lanzi Group ha saputo evolvere la propria struttura su scala globale. Grazie a una catena di approvvigionamento e a una rete commerciale capillari, l'azienda opera oggi stabilmente in mercati europei ed extra-europei, gestendo sia l'importazione di componenti d'eccellenza che l'esportazione dei propri sistemi proprietari.

EUROPA	Austria	Polonia
	Belgio	Regno Unito
	Bulgaria	Repubblica Ceca
	Estonia	Romania
	Francia	Serbia
	Germania	Slovacchia
	Irlanda	Slovenia
	Italia	Spagna
	Lituania	Svezia
	Lussemburgo	Svizzera
	Paesi Bassi	Ungheria
ASIA	Cina	Pakistan
	India	Thailandia
	Malesia	

Sede legale
› **Italia** - Torino

Sedi operative
› **Italia** - Ravenna
Sicura, Sicura store)
› **Francia** - Lione
(ufficio commerciale)

Sedi filiale
› **Polonia** - Breslavia

Partner
› **Belgio**
› **Estonia**
› **Francia**
› **Islanda**
› **Lettonia**
› **Lituania**
› **Olanda**
› **Polonia**
› **Repubblica Ceca**
› **Romania**
› **Serbia**
› **Slovenia**
› **Svizzera**



1.2.2. Prodotti

Di seguito sono elencate le principali gamme di prodotti che contraddistinguono le diverse aree di business e che rientrano sotto al marchio SAFETY SYSTEM:

- **SAFETY SYSTEMS HAND PROTECTION**: progettazione e produzione di guanti di protezione;
- **SAFETY SYSTEMS INDUSTRIAL VENDING**: progettazione, produzione, installazione e manutenzione di distributori automatizzati industriali;
- **SAFETY SYSTEMS WORKWEAR**: progettazione e produzione di abbigliamento da lavoro e corporate aziendale;
- **LANZI GROUP SAFETY DISTRIBUTION**: servizi di vendita del proprio marchio, vendita di marchi esterni relativi a prodotti inerenti alla salute e sicurezza e attività a supporto della sicurezza (es. fit test) assistenza post-vendita presso clienti.

Linea prodotti

SAFETY SYSTEMS HAND PROTECTION

SAFETY™ SYSTEMS HAND PROTECTION

4% Fatturato investito in R&D

+450 Articoli

CTC Laboratorio certificato

+100 Modelli

19 Paesi Mondiali



PROTEZIONE MECCANICA



PROTEZIONE CHIMICA



PROTEZIONE PRODOTTO



PROTEZIONE TERMICA



USI SPECIALI

Linea prodotti
SAFETY SYSTEMS WORKWEAR

R&D
Reparto dedicato

CTC
Laboratorio certificato

100%
Su misura

100%
Designed in Italy



Linea prodotti
SAFETY SYSTEMS INDUSTRIAL VENDING

+1.000
Macchine installate

14
Paesi europei

Certificazione Industry 4.0

250 unità
Capacità produttiva annua

100%
Made in Italy



Linea prodotti

LANZI SAFETY DISTRIBUTION

LANZI™ SAFETY DISTRIBUTION



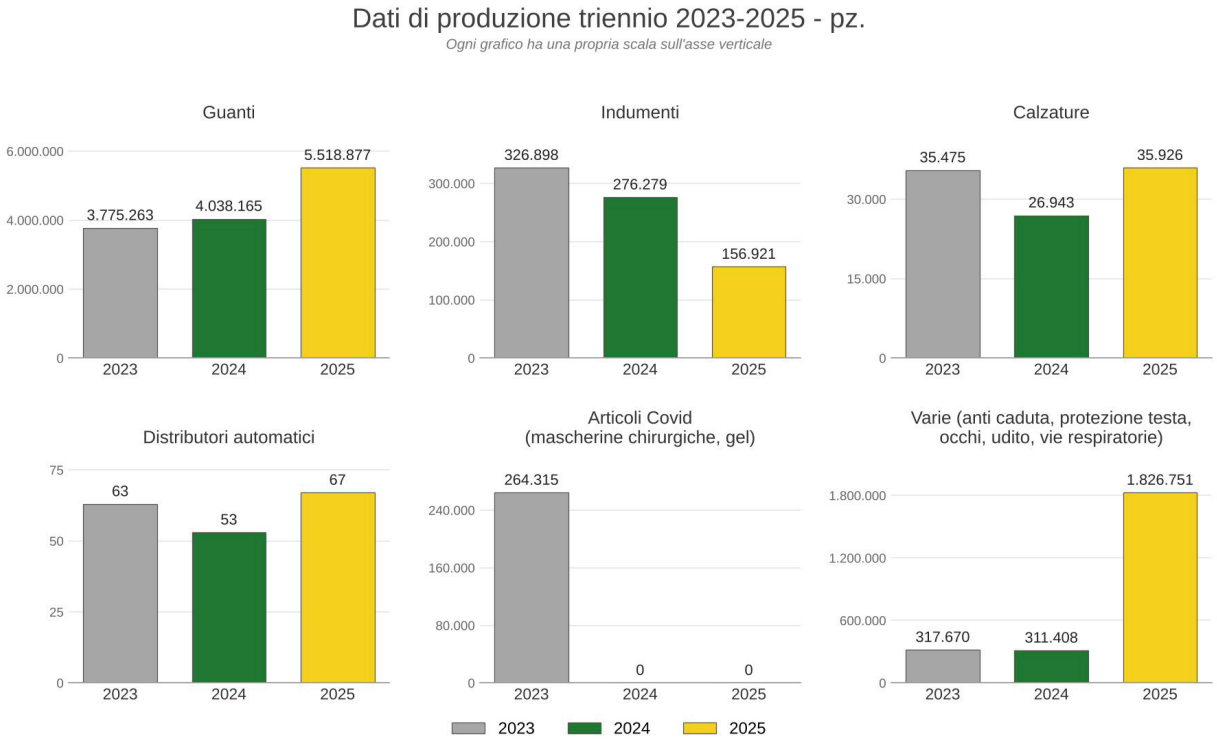
Guanti | Calzature | Abbigliamento | Respirazione | Protezione del capo | Anticaduta | Protezione ambientale | Industrial vending

1.2.3. Produzione e valore generato

Nel triennio 2023–2025 si osserva una crescita significativa nella produzione di guanti, confermando il ruolo centrale di questo prodotto all'interno della nostra offerta.

Diversa la dinamica per i dispositivi legati all'emergenza Covid-19, come mascherine e gel igienizzanti: realizzati in volumi elevati nel 2022 per rispondere a un'esigenza straordinaria, hanno progressivamente registrato una riduzione nel 2023 fino a scomparire nel 2024, con il superamento della fase pandemica.

Questi dati testimoniano la capacità di adattare la produzione alle reali necessità del mercato e dei lavoratori, mantenendo sempre al centro la sicurezza e la protezione delle persone.



Di seguito i valori di fatturato e stato patrimoniale aziendali per il quadriennio 2022-2025.

ANNO	Stato patrimoniale (€)	Fatturato (€)
2025	24.242.218	15.803.293
2024	16.196.582	15.441.004
2023	16.518.014	15.829.132
2022	13.609.822	15.029.896



1.3. Certificazioni aziendali e progetti

Lanzi Group ha intrapreso da molti anni un percorso di sviluppo dei propri sistemi di gestione, con l'obiettivo di garantire elevati standard di qualità, tutela dell'ambiente e sicurezza sul lavoro. Il percorso è iniziato nel 2006 con il conseguimento della certificazione UNI EN ISO 9001 per il Sistema di Gestione della Qualità, proseguendo nel 2020 con la certificazione UNI EN ISO 14001 per il Sistema di Gestione Ambientale e nel 2022 con la UNI ISO 45001 per la Salute e Sicurezza sul Lavoro.

Nel 2025 è stato compiuto un ulteriore passo avanti estendendo il proprio Sistema di Gestione Integrato alla società SICURA S.r.l. di Lugo (Ravenna), che ha conseguito le certificazioni UNI EN ISO 9001, UNI EN ISO 14001 e UNI ISO 45001 ad aprile 2026, questo a conferma della volontà di diffondere standard gestionali omogenei e una cultura del miglioramento continuo in tutte le società del Gruppo

Lanzi Group ha inoltre intrapreso il percorso di valutazione tramite Ecovadis, piattaforma internazionale che monitora le performance di sostenibilità delle imprese e delle loro catene di fornitura.

Grazie ai risultati raggiunti, nel 2024 e nel 2025 Lanzi Group ha ottenuto la medaglia d'oro Ecovadis, un riconoscimento assegnato alle aziende che si collocano nel 95° percentile o superiore del database globale di valutazione. Un traguardo che valorizza l'impegno del Gruppo verso pratiche responsabili e sostenibili, condiviso con clienti, partner e stakeholder.







1.4. **Ricerca e Innovazione**

Lanzi Group ha attivato due processi interni, con il fine di internalizzare il know-how e creare valore aziendale: “Ricerca & Sviluppo”, dedicato allo sviluppo di nuovi progetti e “Innovazione”, dedicato all’evoluzione e, appunto, all’innovazione di progetti esistenti. Tali processi fanno riferimento al “Manuale di Frascati[1]” per quanto riguarda la ricerca e sviluppo (attività creative intraprese in modo sistematico per accrescere l’insieme delle conoscenze da utilizzare in nuove applicazioni) e al “Manuale di Oslo[2]” per quanto riguarda l’innovazione (implementazione di un prodotto, o di un processo nuovo o considerevolmente migliorato introdotto nel mercato o effettivamente utilizzato in azienda.

Relativamente al tema della ricerca, l’attività più realizzabile è quella relativa alla “ricerca di sviluppo sperimentale”, consistente in un “lavoro sistematico basato sulle conoscenze esistenti acquisite attraverso la ricerca e l’esperienza pratica, condotta al fine di completare, sviluppare o migliorare materiali, prodotti e processi produttivi, sistemi e servizi”.

Il “Manuale di Oslo” definisce l’innovazione come “un’innovazione o implementazione di un prodotto, servizio o processo, di un nuovo metodo di marketing, o di un nuovo metodo organizzativo con riferimento alle pratiche commerciali, al luogo di lavoro o alle relazioni esterne”.

Le caratteristiche dell’innovazione sono la novità e l’implementazione. L’innovazione è un driver fondamentale per determinare il suo successo con la conquista della leadership di mercato, introducendo nuovi prodotti, migliorando quelli esistenti e cercando nuovi mercati.

[1] Documento che stabilisce la metodologia per raccogliere e utilizzare dati sulla Ricerca & Sviluppo nei paesi membri dell'OCSE (Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico).

[2] Documento che fornisce un quadro dei concetti, delle definizioni e della metodologia applicabile al mondo dell’innovazione in contesti industriali differenziati per i paesi membri dell'OCSE (Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico).

Oltre all'innovazione di prodotto si può operare anche con l'innovazione di processo (cambiamento del modo di comunicazione e vendita dei prodotti), con l'innovazione organizzativa (cambiamenti della struttura organizzativa per migliorare la gestione aziendale) e con l'innovazione di marketing (ingresso in nuovi mercati e/o apertura verso nuovi settori merceologici).

Di seguito l'attività R&D in Lanzi Group relativa al 2025:

- **Progettazione ed avvio produzione nuova piattaforma elettronica e firmware per distributori automatici famiglia XL** (architettura Node)
- **Analisi nuova interfaccia per macchine dotate di pannello grafico touch** (in linea con specifiche European Accessibility Act)
- **Inizio sviluppo SW con nuova interfaccia per macchine dotate di pannello grafico touch** (famiglie KD/KPM e XT/XTK)
- **Analisi ed inizio sviluppo nuova architettura HW basata su BUS di gestione input/output per macchine DA**
- **Sviluppo e miglioramento software ARGO relativamente alla sicurezza informatica**
- **Progettazione e sviluppo di quattro nuovi prodotti area Hand Protection**



1.5. **Finalità della rendicontazione di sostenibilità**

Lanzi Group S.r.l., pur non avendo l'obbligo di rendicontazione di sostenibilità ai sensi della Direttiva Europea 2022/2464 e del Decreto Legislativo di recepimento 6 settembre 2024, n. 125 e delle successive modifiche e integrazioni (Direttiva EU 2025/794 e Legge 118 dell'8 agosto 2025, Direttiva EU 2026/470 in attesa di recepimento), al fine di rafforzare e concretizzare il proprio impegno, di formalizzare i propri sforzi nei tre ambiti ESG e di dare seguito al percorso intrapreso negli anni precedenti, ha deciso di produrre il terzo report di sostenibilità con riferimento all'anno solare 2025.

Il report è stato redatto in accordo alle linee guida EFRAG per le piccole-medie imprese – *EFRAG Voluntary Sustainability Reporting Standard for non-listed SMEs* (VSME), utilizzando lo standard completo (modulo base + modulo completo), suggerito dalla Commissione Europea con Raccomandazione 2025/1710, del 30 luglio 2025.

L'adozione del framework VSME risponde alla volontà di applicare uno strumento metodologico espressamente ideato per le PMI, capace di coniugare il rigore informativo con la specificità del tessuto imprenditoriale aziendale.

Nell'ottica di un miglioramento continuo e di un allineamento costante con l'evoluzione normativa europea, la metodologia adottata pone le basi per la futura transizione verso il nuovo *Voluntary Standard* (VS). Tale standard, attualmente in fase di consultazione e in attesa di adozione formale da parte della Commissione Europea, trae origine dai principi del VSME e sarà dedicato a tutte le imprese non soggette all'obbligo normativo di rendicontazione (CSRD). L'impostazione attuale garantisce pertanto una totale continuità metodologica e trasparenza informativa anche in vista degli sviluppi futuri della rendicontazione di sostenibilità.

Il perimetro di rendicontazione copre la sede legale e produttiva dell'azienda, sita in Via Giulio Natta 27/A, 10148 a Torino, con coordinate geografiche 45°6'42.174'' N; 7°40'40.2276'' E. Restano escluse dalla rendicontazione le società di proprietà di Lanzi Group e le sedi decentrate.



2. SUSTAINABLE BUSINESS MODEL

2.1. Coinvolgimento degli stakeholder e materialità



2. SUSTAINABLE BUSINESS MODEL

In un periodo di forti cambiamenti economici, tecnologici, sociali e ambientali, Lanzi Group ha deciso di intraprendere un percorso di sviluppo imprenditoriale verso il successo sostenibile sfruttando lo strumento della rendicontazione di sostenibilità, a partire dal 2022, con l'obiettivo di:

- **creare valore condiviso e duraturo nel tempo**, con tutte le parti interessate rilevanti, dando primaria importanza alle loro esigenze ed aspettative nella formulazione delle politiche e nel raggiungimento degli obiettivi;
- **misurare le decisioni di business analizzando e valutando tutti gli impatti** (economici, sociali, ambientali e legali) che esse potrebbero determinare, effettuando investimenti responsabili nei riguardi della gestione finanziaria, nel rispetto degli obiettivi perseguiti e delle scelte di sostenibilità adottate
- **comunicare gli obiettivi, i risultati ottenuti**, gli impatti delle decisioni prese e le attività sociali ed ambientali generate dall'organizzazione stessa.

Il report di sostenibilità 2025, in continuità con quelli degli anni precedenti, ha quindi lo scopo di formalizzare e approfondire il percorso di integrazione della sostenibilità quale dimensione trasversale delle scelte strategiche e operative di Lanzi Group, che trova nel proprio modello di business (*Sustainable Business Model*, par. 6 del presente documento) lo strumento per la creazione di valore condiviso.

2.1. **Coinvolgimento degli stakeholder e materialità**

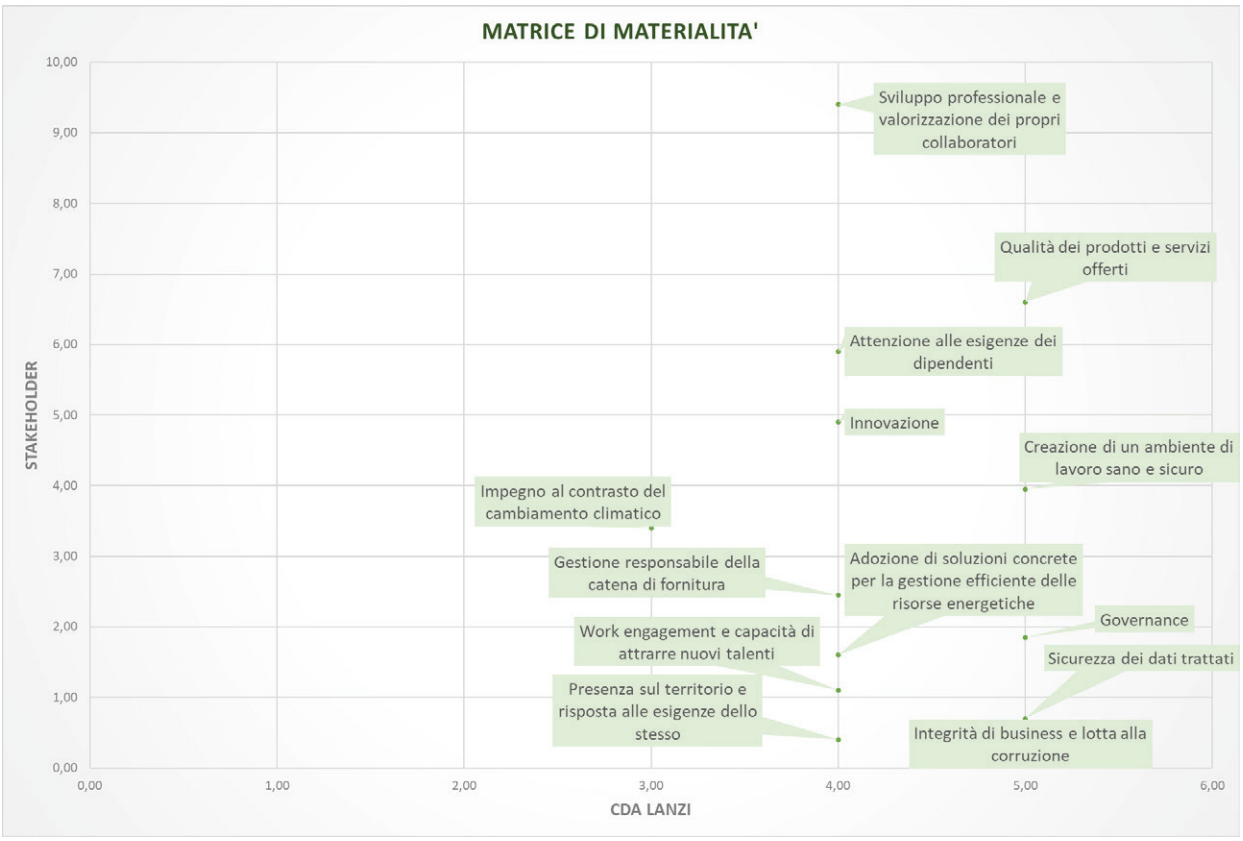
In occasione della stesura del primo report di sostenibilità 2022, Lanzi Group ha intrapreso un percorso finalizzato alla definizione della propria matrice di materialità ESG. Gli standard EFRAG, Voluntary Standard for Small and Medium Enterprises, di seguito VSME, sui quali è basato questo terzo report, non prevedono una valutazione dei temi materiali, tuttavia, per coerenza con il percorso precedentemente impostato, l'azienda ha deciso di non eliminare dalla rendicontazione i temi rilevanti precedentemente espressi, bensì di proseguire con il racconto delle progettualità, delle attività svolte e degli obiettivi futuri.

In tal senso, i temi rilevanti selezionati e riportati nella matrice che segue non sono stati aggiornati rispetto all'analisi originale; sono rimasti invariati anche i punteggi assegnati dagli stakeholder; sono, invece, stati rivalutati, lo scorso anno, i punteggi assegnati dal CDA di Lanzi Group per un adeguamento e allineamento con il percorso progettuale degli ultimi anni.

Tali decisioni hanno seguito, da un lato, la volontà di trasparenza aziendale nell'esporre l'evoluzione delle tematiche rilevanti evidenziate durante il primo report, dall'altro lato, una necessità di cautela derivante dall'attuale scenario normativo in materia di sostenibilità, in continua evoluzione. In quest'ottica, l'azienda ha deciso di mantenere l'analisi sui temi precedentemente individuati, posticipandone un eventuale aggiornamento e un ulteriore coinvolgimento degli stakeholder.

In breve, le attività svolte per ottenere la matrice di materialità sono state.

- **definizione dei temi rilevanti di base**, identificati dal CdA di Lanzi Group;
- **individuazione di tutti i portatori di interesse collegati all'impresa**, attraverso la rilevazione di diritti, doveri, aspettative ed esigenze con particolare attenzione agli "stakeholder chiave", individuati attraverso una valutazione quantitativa del livello di priorità degli stessi rispetto alla strategia aziendale. Tale processo di analisi ha individuato i seguenti "stakeholder chiave":
    - Azionisti;
    - Dipendenti;
    - Istituzioni finanziarie;
    - Clienti;
    - Fornitori;
    - Scuole e Università.
- **coinvolgimento, attraverso la somministrazione di questionari**, degli stakeholder sui diversi temi definiti dal CdA, con l'obiettivo di misurarne il livello di interesse;
- **analisi delle risultanze con l'obiettivo di prioritizzare i temi individuati sulla base dell'interesse espresso dagli stakeholder e dal CdA** di Lanzi Group ed elaborazione grafica della matrice di materialità, riportata nel seguito.


MATRICE DI MATERIALITA'
STAKEHOLDER
CDA LANZI
10,00
9,00
8,00
7,00
6,00
5,00
4,00
3,00
2,00
1,00
0,00
0,00
1,00
2,00
3,00
4,00
5,00
6,00
Sviluppo professionale e valorizzazione dei propri collaboratori
Qualità dei prodotti e servizi offerti
Attenzione alle esigenze dei dipendenti
Innovazione
Creazione di un ambiente di lavoro sano e sicuro
Impegno al contrasto del cambiamento climatico
Gestione responsabile della catena di fornitura
Adozione di soluzioni concrete per la gestione efficiente delle risorse energetiche
Governance
Work engagement e capacità di attrarre nuovi talenti
Sicurezza dei dati trattati
Presenza sul territorio e risposta alle esigenze dello stesso
Integrità di business e lotta alla corruzione

3. INFORMAZIONI AMBIENTALI

3.1. Energia ed emissioni di gas serra

3.1.1. Energia elettrica
3.1.2. Gas naturale e combustibili
3.1.3. Emissioni
3.1.4. Carbon footprint di prodotto

3.2. Gestione dei rischi aziendali integrati con rischi ESG e rischi climatici

3.3. Inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo

3.4. Biodiversità

3.5. Acqua

3.6. Gestione dei rifiuti

3. INFORMAZIONI AMBIENTALI

L'azienda opera nel rispetto dei principi di responsabilità ambientale e precauzione, integrando la gestione dei rischi climatici nei propri processi decisionali. L'impegno verso la conservazione ambientale si realizza attraverso il miglioramento continuo delle prestazioni e la minimizzazione, ove possibile, degli impatti legati alle attività operative, ai prodotti e ai servizi erogati.

L'organizzazione persegue l'uso efficiente delle risorse naturali mediante la definizione di obiettivi quantitativi per la riduzione dei consumi idrici ed energetici; il potenziamento dell'eco-compatibilità dei cicli produttivi; l'adozione di procedure formalizzate per il monitoraggio degli aspetti ambientali e l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti. Lanzi Group promuove lo sviluppo di tecnologie con limitato impatto ambientale, offrendo soluzioni che incentivano la raccolta e il recupero dei materiali (quali guanti e altri DPI). Tali servizi sono volti ad aumentare il più possibile i tassi di rigenerazione o, in subordine, a garantire la piena conformità dei processi di smaltimento finale.

Sul piano operativo, gli obiettivi di sostenibilità sono declinati attraverso l'automazione della distribuzione dei prodotti. Tale asset assume una rilevanza strategica poiché consente di:

- **Assicurare ai Datori di Lavoro la disponibilità costante dei dispositivi** necessari alla tutela dei lavoratori.
- **Eliminare gli sprechi mediante il monitoraggio in tempo reale dei prelievi**, prevenendo l'erogazione di materiali in eccedenza rispetto al reale fabbisogno.

3.1. Energia ed emissioni di gas serra

L'orientamento di Lanzi Group verso l'efficientamento energetico riflette la consapevolezza della trasversalità di tale asset, i cui impatti si estendono dall'ambito organizzativo interno alle dinamiche di mercato esterne. L'ottimizzazione delle risorse energetiche non si limita alla riduzione dell'impronta ambientale, ma genera benefici tangibili lungo tre direttrici principali:

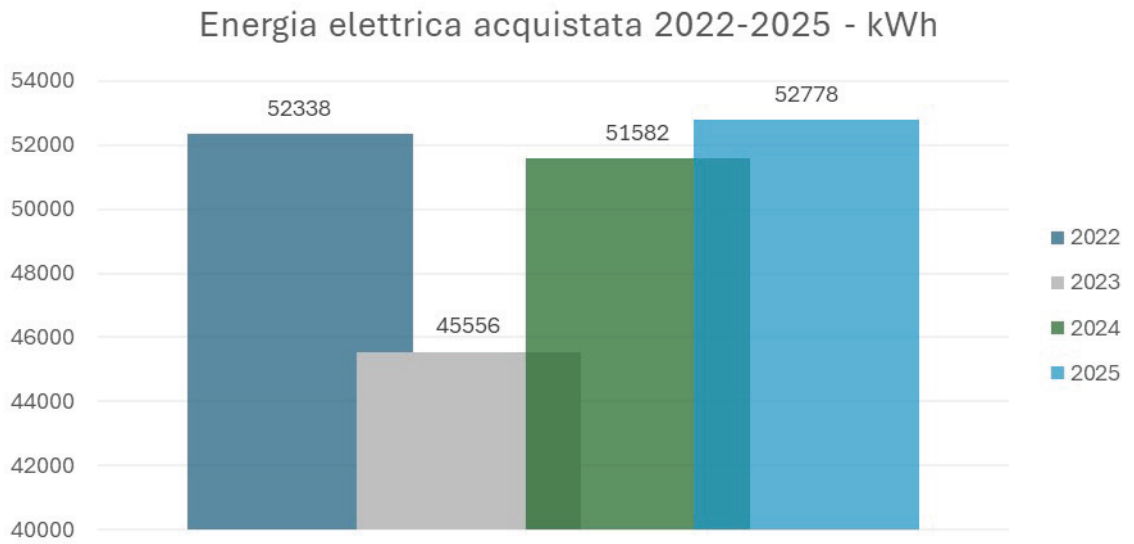
- **Efficienza Economica**: contenimento diretto dei costi operativi aziendali.
- **Competitività e Posizionamento**: incremento dell'appetibilità di prodotti e servizi attraverso standard di sostenibilità elevati.
- **Compliance Normativa**: garanzia di piena conformità all'evoluzione del quadro regolatorio in materia ambientale.

3.1.1. Energia elettrica

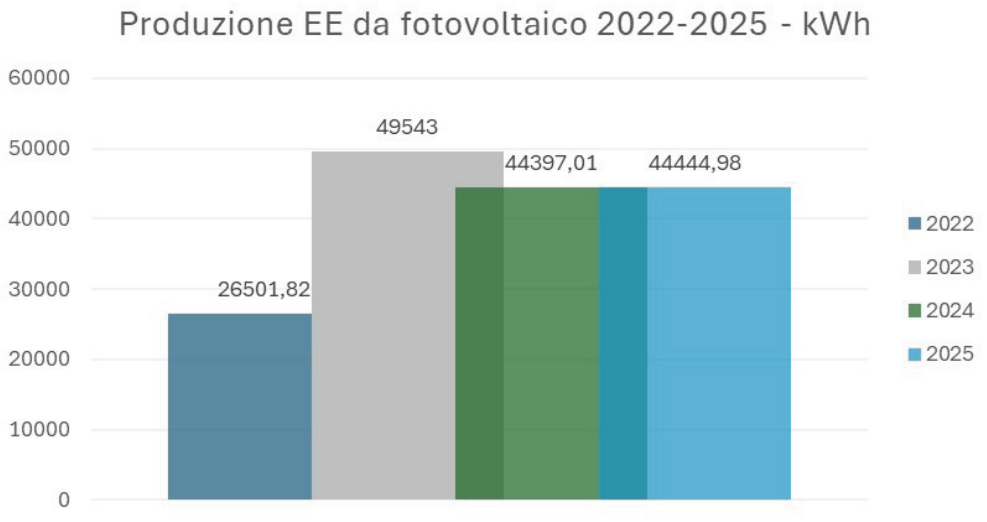
In azienda l'energia elettrica viene utilizzata per l'illuminazione e, in parte, per il riscaldamento e raffrescamento dei locali, ove presente pompa di calore.

L'energia elettrica consumata viene in parte acquistata da terzi e in parte prodotta internamente tramite impianto fotovoltaico.

Il totale ammontare di energia elettrica acquistata per l'anno di rendicontazione 2025 è stato di 52.778 kWh. Di seguito è rappresentato l'andamento dei consumi di energia elettrica acquistata dell'ultimo quadriennio.

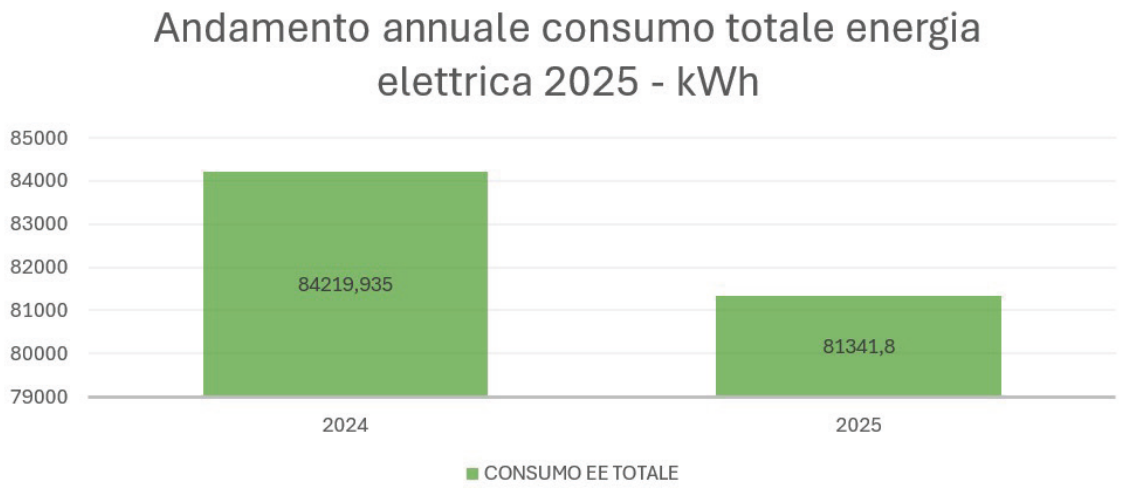


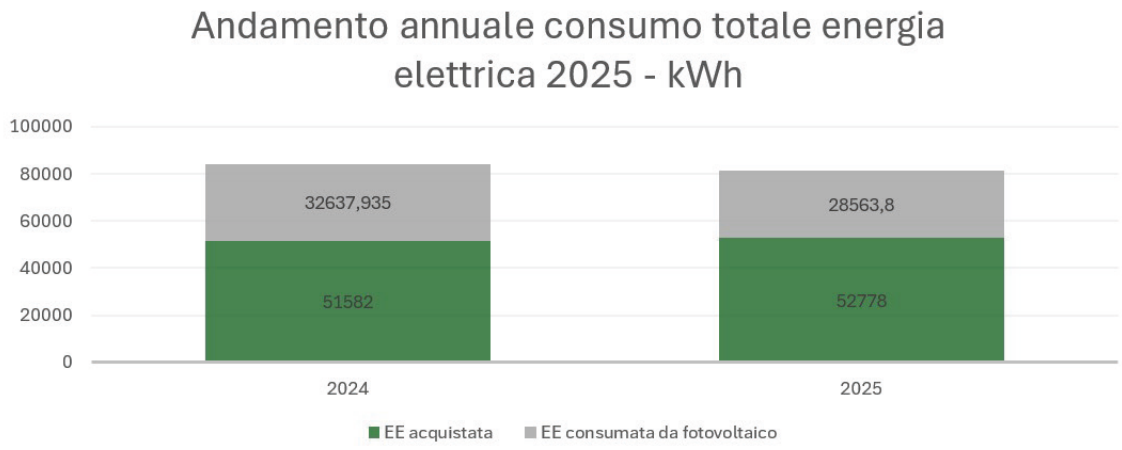
L'energia elettrica prodotta mediante impianti fotovoltaici nell'anno di rendicontazione 2025 è stata pari a 44.444,98 kWh. Di seguito è rappresentato l'andamento dell'ultimo quadriennio di produzione interna di energia elettrica da fotovoltaico.



I consumi complessivi di energia elettrica, dati dall'energia acquistata e dall'energia prodotta da fotovoltaico non ceduta sono stati, nel 2025, pari a 81.341,8 kWh, circa 2.000KWh in meno rispetto al 2024 (93.632,095 kWh).

Di seguito è rappresentato l'andamento 2024-2025 relativo al consumo totale di energia elettrica e alla ripartizione tra energia elettrica acquistata e consumata da produzione interna.





L’analisi dei consumi dell’esercizio evidenzia l’impatto delle strategie di elettrificazione dei consumi termici adottate dall’azienda. L’incremento dei consumi di energia elettrica, già rilevato nel 2024 rispetto al 2023, è da imputarsi principalmente alla scelta strutturale di privilegiare l’utilizzo delle pompe di calore in alternativa all’accensione degli impianti di riscaldamento alimentati a gas metano.

Mentre nel 2024 si era registrato un aumento particolarmente rilevante dell’energia elettrica acquistata dalla rete, nel 2025 tale trend si è stabilizzato, con un incremento contenuto. L’obiettivo di consumo massimo di energia elettrica acquistata per il 2025, fissato a 50.000 kWh, è stato lievemente superato, attestandosi a 52.778 kWh.

Parallelamente, la produzione da fonte rinnovabile tramite l’impianto fotovoltaico aziendale si è mantenuta stabile; tuttavia, la quota parte di energia autoconsumata direttamente in sito ha registrato una leggera flessione.

Nonostante il lieve aumento del prelievo da rete, l’efficienza complessiva del sistema è confermata dal dato consolidato: l’energia complessivamente consumata dall’organizzazione si è ridotta, passando da 84.219 kWh a 81.341 kWh. Tale progresso è ulteriormente avvalorato dall’intensità energetica, calcolata sul fatturato aziendale, che ha registrato un miglioramento, scendendo da 5.454,6 kWh/M€ a 5.148,2 kWh/M€, a dimostrazione di una maggiore efficienza nei processi operativi.

In un’ottica di miglioramento continuo dell’efficienza energetica, la proprietà ha deliberato l’ampliamento del parco fotovoltaico aziendale con l’installazione, nel corso del 2026, di ulteriori 10 kWp di potenza. L’intervento consentirà di incrementare l’autoproduzione di energia da fonte rinnovabile, riducendo il fabbisogno di energia prelevata dalla rete e rafforzando l’impegno del Gruppo verso la transizione energetica e la sostenibilità ambientale.



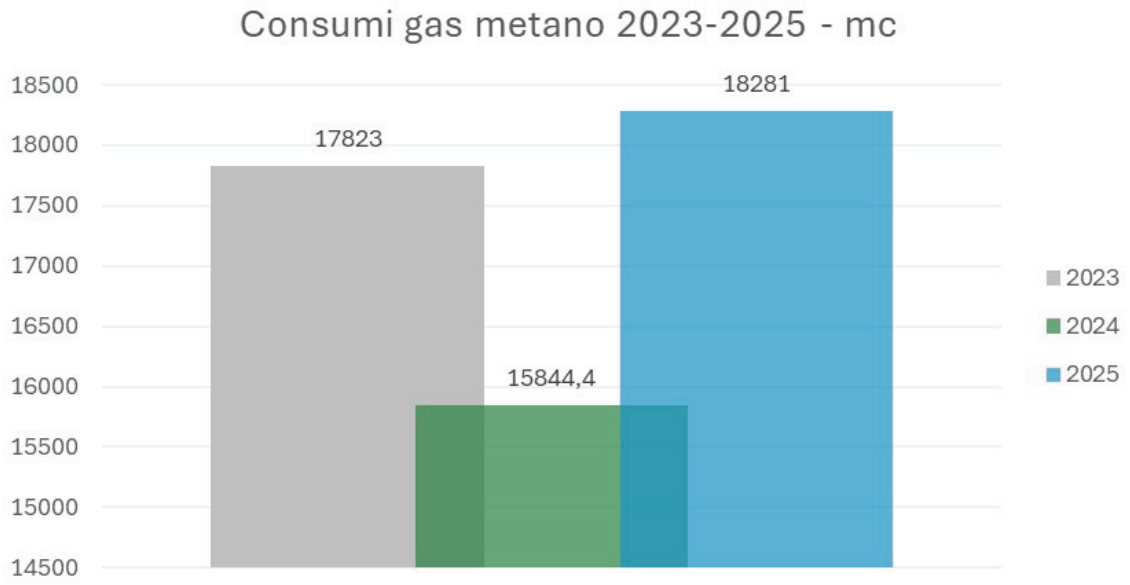
3.1.2. Gas naturale e combustibili

Il gas metano viene utilizzato da Lanzi Group per il riscaldamento della sede. Il consumo di metano totale per l'anno 2025 è stato pari a 18.844 mc, circa 18.281 mc in più rispetto all'anno precedente: da un raffronto dei dati, si evidenzia che i mesi di ottobre e novembre 2025 hanno registrato temperature mediamente inferiori rispetto agli stessi mesi del 2024 e tale differenza climatica ha contribuito a determinare un maggiore utilizzo degli impianti di riscaldamento e ha influenzato conseguentemente i consumi energetici del periodo.

Comunque, da un raffronto macroscopico tra i consumi di metano antecedenti e successivi alla sostituzione dell'impianto è possibile apprezzarne una notevole riduzione: con il precedente impianto i consumi si aggiravano tra i 30.000 e 40.000 mc all'anno, a seguito della sostituzione i consumi medi si attestano intorno ai 17.000 mc annui.

Con riferimento alla riduzione dei consumi di gas metano si rilevano altri due fattori d'influenza da segnalare: il primo riguarda la riduzione nell'uso effettivo degli impianti termici, sostituiti in parte dalle pompe di calore; il secondo concerne una minore necessità dell'uso del riscaldamento, nel corso degli ultimi anni, per via dell'aumentare delle temperature, specialmente nei periodi autunnale e primaverile.

Di seguito sono rappresentati i consumi di metano su base annuale con riferimento al triennio 2023-2025.



Altri combustibili consumati nell'ambito dell'attività aziendale sono benzina e gasolio, utilizzati per il funzionamento della flotta di automezzi aziendali, composta da quattro veicoli commerciali e ventuno autovetture. Il consumo annuale di gasolio nel 2025 è stato pari a 29.423 litri; il consumo annuale di benzina è stato di 3.575 litri.

3.1.3. Emissioni

Le emissioni di GHG ("Greenhouse Gases") si riferiscono alle quantità di gas che vengono emesse nell'atmosfera dall'azienda, direttamente o indirettamente, e che sono in grado di contribuire all'effetto serra. In particolare, si distinguono le seguenti categorie di emissione, per fonte di origine:

- **Scope 1**: si riferiscono alle emissioni dirette di gas a effetto serra provenienti da fonti di proprietà o controllate direttamente dall'organizzazione.

Nel caso di Lanzi Group si tratta di emissioni provenienti dalla combustione del gas metano per il funzionamento dell'impianto termico di riscaldamento, di emissioni generate dall'uso di veicoli aziendali e dalle emissioni fuggitive di f-gas.

- **Scope 2**: comprendono le emissioni indirette di gas a effetto serra derivanti dalla produzione, presso terzi, di energia acquistata o acquisita, come l'elettricità (derivante da fonti di energia fossile, nucleare o rinnovabile), il vapore, il calore o il raffreddamento.

Nel caso di Lanzi Group si tratta delle emissioni derivanti dalla quota parte di energia elettrica acquistata da terzi.

- **Scope 3**: sono riferite a emissioni indirette di gas serra generate lungo l'intera catena del valore di un'azienda, ma che non sono sotto il suo diretto controllo, come quelle derivanti dai fornitori, dal trasporto di materie prime e prodotti finiti in carico a terzi, dall'uso e dal fine vita dei prodotti venduti. Questa categoria include attività sia a monte (upstream) sia a valle (downstream) della catena del valore.

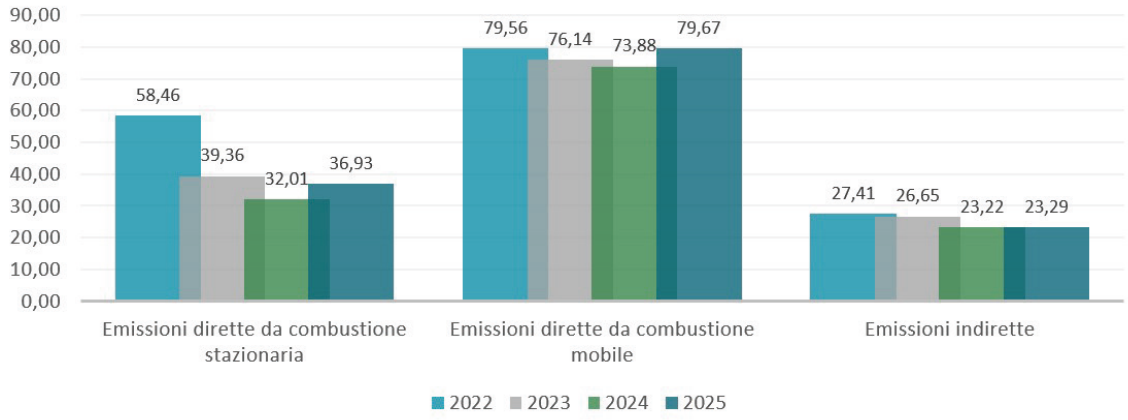
Con riferimento al triennio 2023 - 2025, Lanzi Group non ha incluso questo tipo di emissioni nel computo totale.

Le emissioni di GHG di Scope 1 (emissioni dirette da fonti stazionarie + emissioni dirette da fonti mobili) e Scope 2 (emissioni indirette)[3] annuali prodotte da Lanzi Group nel corso del quadriennio 2022 – 2025 sono rappresentate di seguito. Le emissioni totali (Scope 1 e Scope 2) prodotte da Lanzi Group nel 2025 sono state pari a 139,88 tCO_2e e l'intensità emissiva[4] per lo stesso anno è di 8,85 tCO_2e/M€, pressoché stabile rispetto al 2024 (+5%).

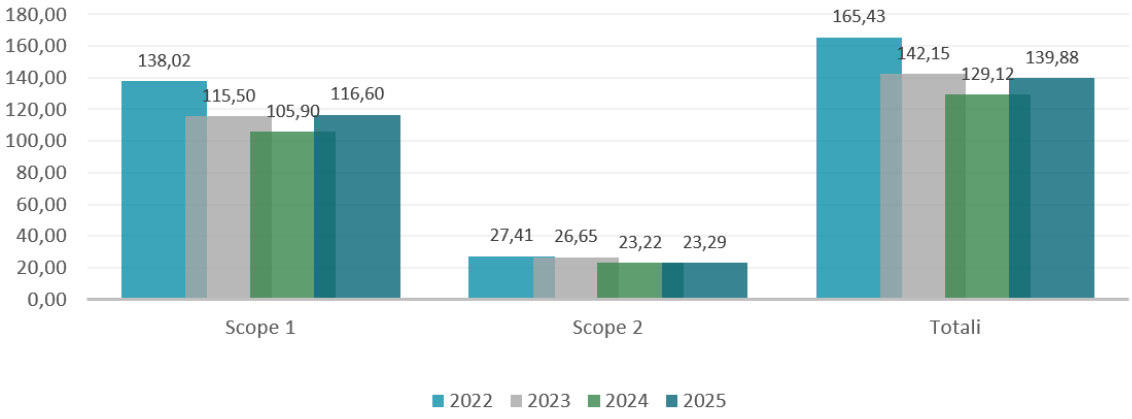
[3] Fattori emissione: Scope 1 2022 e 2023: DEFRA 2022, Scope 1 2024: ISPRA; Scope 2 2022,2023,2024: AIB 2022, 2023, 2024.

[4] Intensità emissiva = Emissioni GHG totali (Scope 1 e 2) / fatturato (in milioni di euro).

Andamento emissioni GHG quadriennio 2022 - 2025 - tCO_2e



Andamento emissioni GHG quadriennio Scope 1 e 2
2022 - 2025 - tCO_2e





3.1.4. Carbon footprint di prodotto

Nel 2024 Lanzi Group ha commissionato una prima valutazione dell'impronta di carbonio, o Carbon Footprint, di uno dei suoi prodotti, al fine di ottenere una base di partenza, con dati tecnici, dalla quale poter sviluppare progettualità finalizzate a ridurre l'impatto emissivo dei propri prodotti. Il prodotto scelto come oggetto dello studio è il paio di guanti GT46B, rappresentativo in termini di volumi produttivi e fasi di processo, il quale rappresenta l'unità di analisi dello studio.

La Carbon Footprint di prodotto è uno strumento che permette di quantificare le emissioni dei gas ad effetto serra generate durante l'intero ciclo di vita di un prodotto o di un servizio. Le emissioni risultanti dal calcolo della Carbon Footprint sono espresse in CO_2 equivalente (CO_2e), un indicatore ambientale che esprime e racchiude tutte le emissioni di gas ad effetto serra emesse direttamente o indirettamente durante il ciclo di vita del prodotto.

Il calcolo della Carbon Footprint di prodotto è stato realizzato utilizzando come principale riferimento metodologico lo standard ISO 14067:2018 - *Carbon Footprint* dei prodotti – requisiti e linee guida per la quantificazione.

Il ciclo vita del prodotto è definito attraverso i seguenti moduli:

- **Processi upstream: caratterizzazione della catena di fornitura del prodotto;**
- **Processi core: produzione del prodotto finito;**
- **Processi downstream: distribuzione, uso e fine vita.**

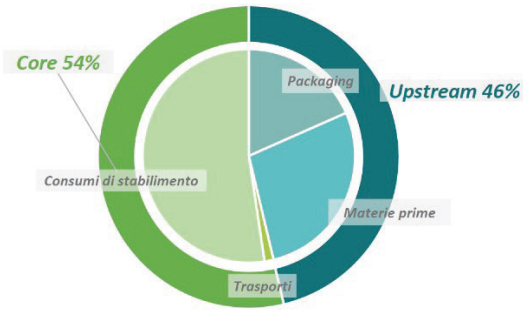
I confini del sistema, definiti per lo studio includono i processi appartenenti alle categorie upstream e core, seguendo il cosiddetto approccio «cradle-to-gate», ovvero «dalla culla al cancello».

Le emissioni GHG associate al ciclo vita di un paio di guanti modello GT46B, risultano pari a 0,78 kg CO_2e; ripartite come segue:

- **Upstream**: il cui contributo consiste nel 46% delle emissioni GHG, pari a 0,36 kg CO_2eq, rappresenta le emissioni legate alla produzione delle materie prime e del packaging;
- **Core**: il cui contributo consiste nel 54% delle emissioni GHG, pari a 0,42 kg CO_2eq rappresenta le emissioni legate al reperimento delle materie prime (trasporti), all'utilizzo di elettricità e altre forme di energia, al prelievo e scarico dell'acqua e allo smaltimento dei rifiuti prodotti dallo stabilimento.

Upstream	**0,36**	**kg CO2 eq**
Produzione materie prime	0,22	kg CO2 eq
Packaging	0,14	kg CO2 eq
Core	**0,42**	**kg CO2 eq**
Trasporti	0,011	kg CO2 eq
Consumi di stabilimento, di cui:		
Elettricità	0,11	kg CO2 eq
Uso di combustibili	0	kg CO2 eq
Altre forme di energia (vapore)	0,23	kg CO2 eq
Acqua (prelievo)	0,002	kg CO2 eq
Acqua (scarico)	0,002	kg CO2 eq
Ausiliari	0	kg CO2 eq
Smaltimento rifiuti	0,06	kg CO2 eq
Emissioni in aria	0	kg CO2 eq
Totale (Upstream + Core)	**0,78**	**kg CO2 eq**

[5]



Dall'analisi svolta, sono emerse alcune opportunità di approfondimento e miglioramento:

- **Estensione dell'analisi all'intera organizzazione**;
- **Estensione dell'analisi di *Carbon Footprint***: inclusione delle fasi di distribuzione, uso e fine vita del prodotto («downstream»), allo scopo di ottenere una valutazione completa delle emissioni legate al ciclo vita del prodotto e piena conformità alla norma ISO 14067:2018, permettendo all'azienda di fare comunicazione esterna ai consumatori (B2C), oltre che interaziendale (B2B), dei risultati.
- A partire dai risultati ottenuti dalla valutazione della *Carbon Footprint* di prodotto, comprensiva di tutte le fasi del ciclo vita di esso, **progettare azioni di riduzione**;
- **Definire delle azioni di compensazione delle emissioni GHG** al fine di implementare un percorso per il raggiungimento della *Carbon Neutrality*.

Nel 2025 non è stata condotta una nuova analisi né l'ambito dello studio è stato esteso ad altri prodotti; l'azienda è in fase di valutazione per l'identificazione delle famiglie di prodotto su cui avviare le prossime analisi di Carbon Footprint.

[5] Origine grafico: "Carbon footprint di prodotto paio di guanti GT46B distribuito da Lanzi S.r.l.", del 31 ottobre 2024 a cura di Studio Fieschi & Soci.

3.2. **Gestione dei rischi aziendali integrati con rischi ESG e rischi climatici**

Nel contesto del proprio sistema di gestione integrato, Lanzi Group opera e aggiorna periodicamente un'analisi del contesto e dei rischi e opportunità, derivanti da fattori interni ed esterni, nel quale è stata integrata una sezione completamente dedicata ai rischi legati ai cambiamenti climatici. Sulla base dell'analisi dei propri aspetti e impatti ambientali rilevanti e come questi si interfacciano con i cambiamenti climatici attualmente in corso, l'azienda ha definito progetti e attività finalizzati alla prevenzione e/o mitigazione, adattamento.

3.3. **Inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo**

In relazione all'attività produttiva di Lanzi Group non risultano fonti di inquinamento dell'acqua e del suolo. Per quanto concerne l'inquinamento dell'aria, questo è generato unicamente dall'impianto termico a metano, utilizzato per il riscaldamento della sede, i cui consumi e relative emissioni di CO_2e sono consultabili ai paragrafi 3.1.2 e 3.1.3 del presente documento.

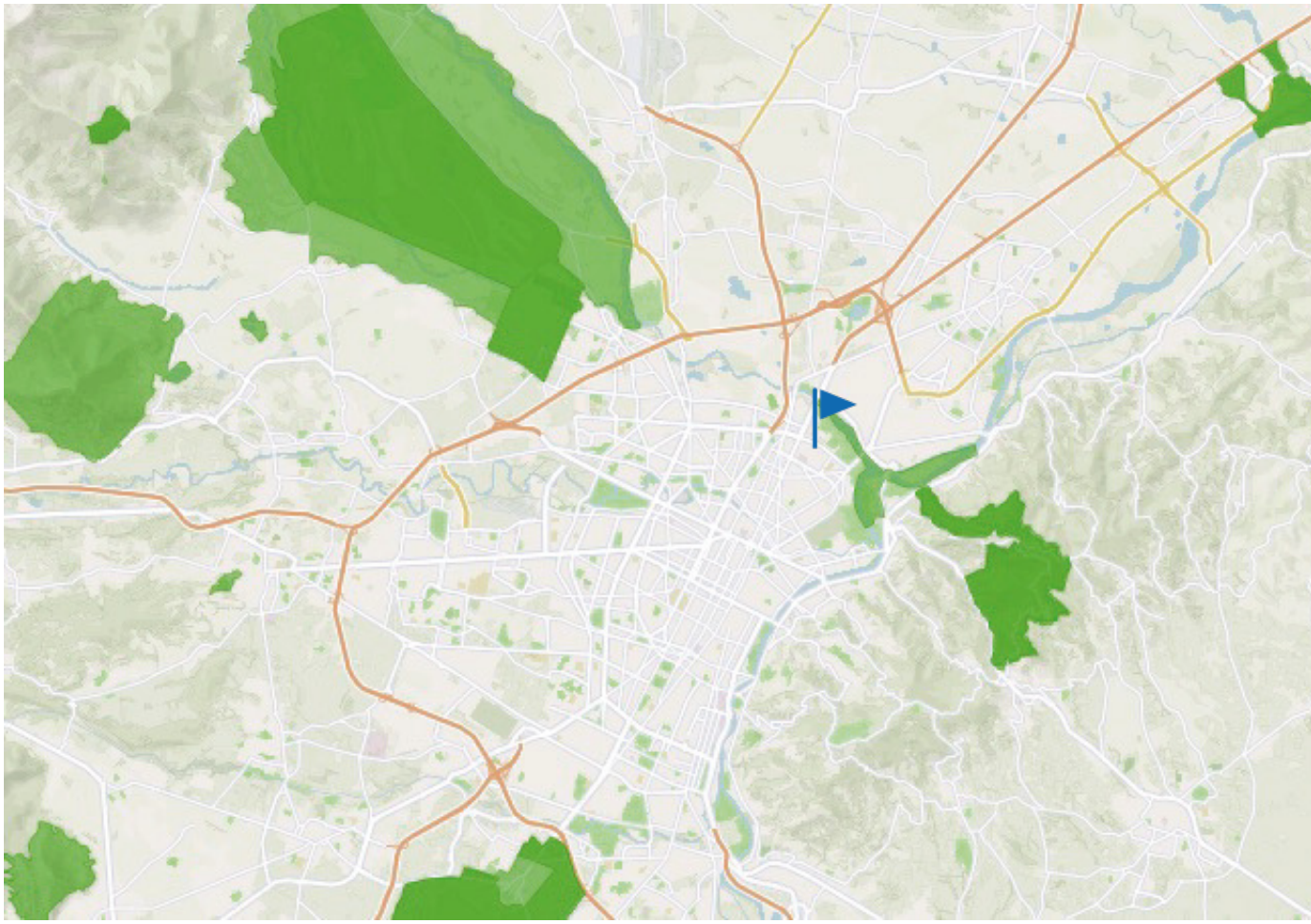
3.4. **Biodiversità**

La sede legale e produttiva di Lanzi Group non si trova nelle immediate vicinanze di aree di interesse paesaggistico e/o ambientale, aree protette, parchi naturali, aree d'interesse per specie in pericolo o protette; l'area limitrofa è in gran parte occupata da stabilimenti industriali ed è situata in zona destinata prettamente a stabilimenti industriali, nella prima periferia dell'area urbana di Torino (Italia).

La superficie occupata dal sito risulta essere di 5000 m_2, di cui 4000 m_2 di area coperta. Non vi sono aree dedicate alla natura in loco, né gestite al di fuori del sito.

Da una valutazione tramite la piattaforma *Protected Planet*[6], risulta che le aree protette più vicine siano il Parco del Meisino (Confluenza Po-Stura), a circa 7 km di distanza, Parco Naturale della Collina di Superga, a circa 12 Km di distanza e il Parco La Mandria, a circa 15 km di distanza dalla sede. Nella mappa seguente è possibile visionare l'area di ubicazione della sede, indicata con la bandierina blu, e le aree protette menzionate, identificate come le aree verdi più vicine.

In generale non si riscontra un'influenza diretta delle attività produttive aziendali su aree protette.



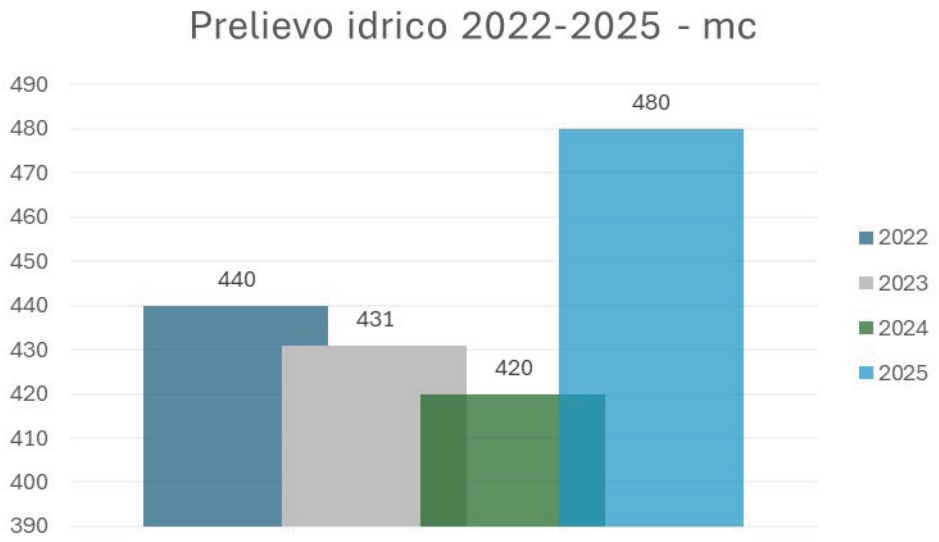
6 https://www.protectedplanet.net/en/search-areas?filters%5Bdb_type%5D%5B%5D=wdpa

3.5. **Acqua**

La risorsa idrica non viene impiegata nei processi produttivi, bensì solamente per uso civile (servizi igienici, aree ristoro), nel laboratorio controllo qualità e, in parte, per le pulizie dei locali dello stabilimento. L'acqua viene prelevata unicamente da acquedotto (servizio idrico integrato erogato da SMAT – Società Metropolitana Acque Torino), non sono presenti pozzi.

Inoltre, nel 2017 sono stati introdotti erogatori di acqua potabile depurata tutt'ora in uso.

Per il monitoraggio dell'uso di acqua sono disponibili contatori interni. Dai dati mensili di prelievo si registra un prelievo pressoché costante nell'ultimo quadriennio 2022-2025, con un aumento di circa 60 mc nell'ultimo anno.

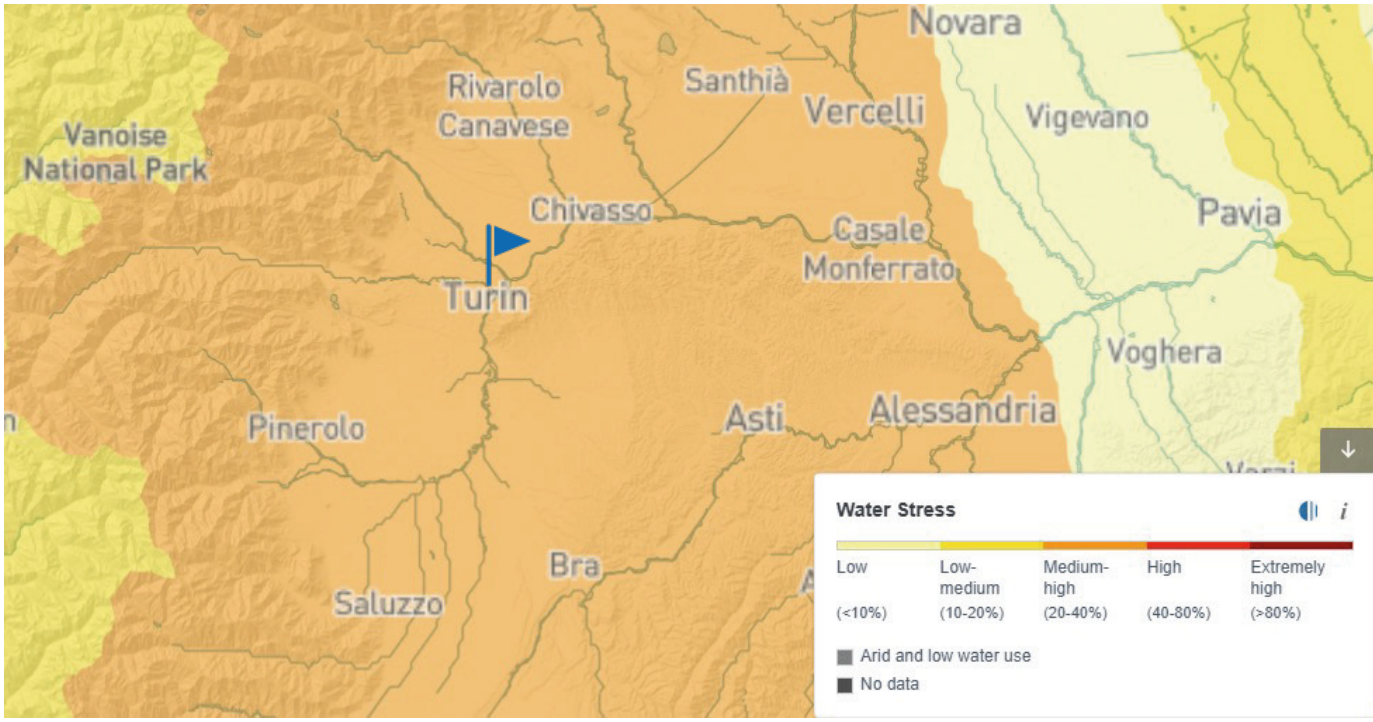


La risorsa idrica prelevata viene interamente scaricata, non vi è consumo di acqua[7].

Sulla base dei dati forniti dal database *Aqueduct – Water risk Atlas*[8], il quale fornisce una mappatura del livello di stress idrico per area geografica, l'area in cui il sito di Lanzi Group è ubicato è classificata come area con rischio idrico medio-alto, pertanto, è possibile affermare che l'intero ammontare dell'acqua prelevata, indicata in precedenza, sia prelevata da area classificata in tale categoria.

7 Consumo di acqua = Prelievo idrico - scarico idrico

8 https://www.wri.org/applications/aqueduct/water-risk-atlas/



3.6. **Gestione dei rifiuti**

Lanzi Group ha adottato una procedura riguardante gli aspetti operativi e amministrativi relativi alla gestione dei rifiuti.

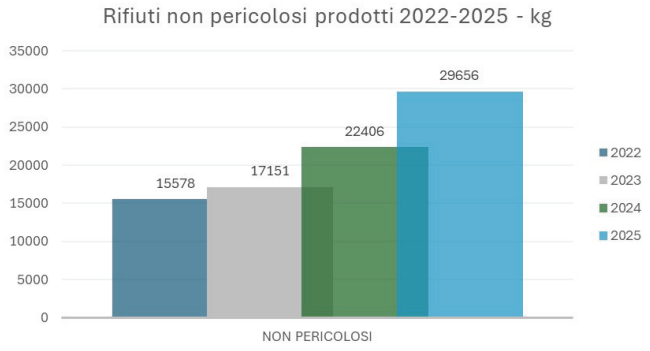
In azienda sono state create aree specifiche per la raccolta di rifiuti, attrezzando un'area esterna per il compattatore di carta e cartone e plastica; gli addetti effettuano periodicamente controlli sul deposito temporaneo, segnalando eventuali non conformità ai componenti della squadra di gestione ambientale.

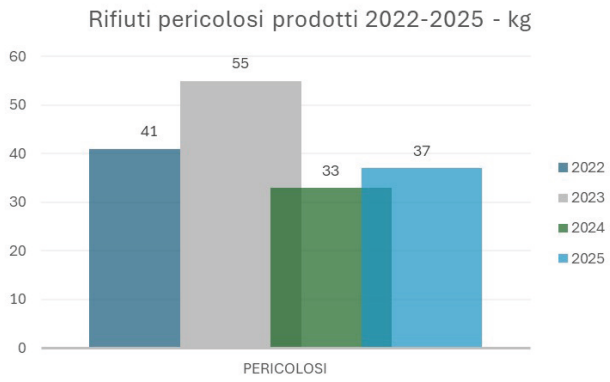
Annualmente l'azienda provvede a presentare alla C.C.I.A.A. il Modello Unico di Dichiarazione (MUD).

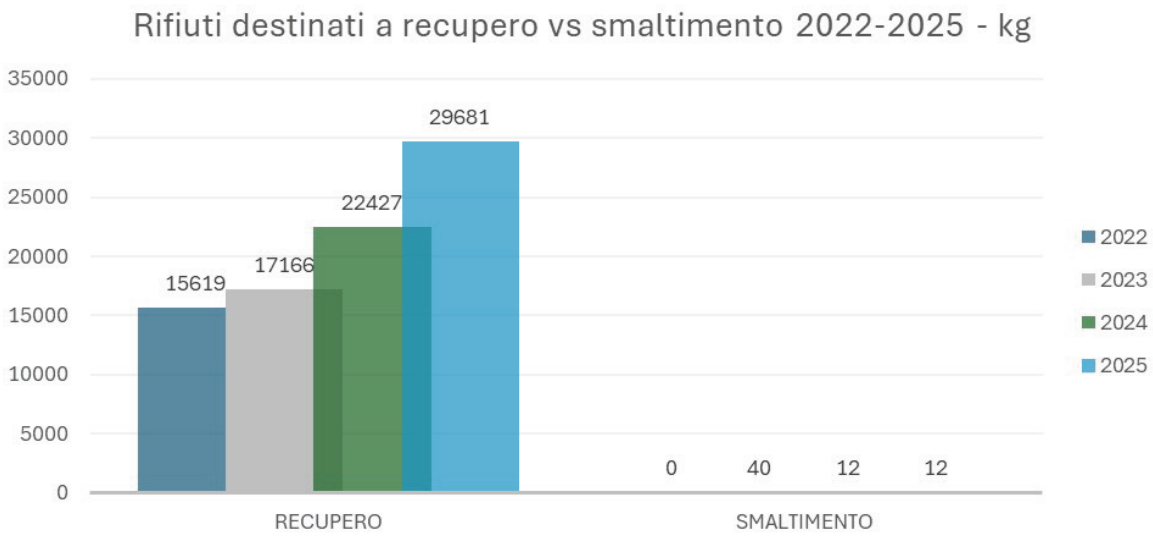
I rifiuti prodotti da Lanzi Group consistono in rifiuti urbani, provenienti dalle attività di ufficio (per cui si avvale di raccolta differenziata gestita a livello comunale), e da rifiuti speciali, pericolosi e non pericolosi, generati dalle attività produttive; questa seconda categoria è composta principalmente, per le attività abituali, da imballaggi in carta e cartone, imballaggi in plastica e imballaggi in legno.

Nel corso del 2025 si evidenzia un incremento puntuale della produzione di rifiuti speciali riconducibile allo smaltimento straordinario di DPI tessili scaduti, classificati con codice EER 04.02.22 – Prodotti tessili scaduti. Si tratta di dispositivi che, una volta superata la data di scadenza, non possono più essere commercializzati né destinati all'utilizzo previsto. Il quantitativo complessivamente avviato a gestione come rifiuto è stato pari a 14.780 kg, incidendo per circa il 50% sulla produzione totale annua di rifiuti speciali.

L'obiettivo relativo alla corretta gestione dei rifiuti, di zero sanzioni, fissato per il quadriennio 2022-2025 è stato raggiunto per tutti e quattro gli anni di riferimento.









4. INFORMAZIONI DI CARATTERE SOCIALE

4.1. Le persone

4.2. Salute e sicurezza

4.3. Retribuzione e contrattazione collettiva

4.4. Formazione

4.5. Etica

4.6. Collettività e responsabilità sociale

4.1. Le persone

Per Lanzi Group, la professionalità, il coinvolgimento e il benessere delle persone rappresentano elementi fondamentali per la crescita sostenibile dell'organizzazione e costituiscono parte integrante dell'identità aziendale. Le persone sono riconosciute come il principale motore dell'innovazione e del miglioramento continuo: per questo motivo è promossa una cultura fondata sull'ascolto, sulla partecipazione attiva, sulla valorizzazione delle competenze e sulla crescita reciproca.

La gestione e lo sviluppo delle risorse umane sono inseriti all'interno del Sistema di Gestione Integrato, che supporta un modello organizzativo basato sul dialogo continuo tra i diversi livelli aziendali e sull'adozione di strumenti strutturati di confronto e miglioramento.

In particolare:

- **Ascolto attivo e ruolo del Middle Management**: il *Middle Team*, composto dai Responsabili di Funzione, rappresenta un importante elemento di connessione tra la Direzione e le strutture operative. Attraverso incontri con cadenza settimanale vengono condivise informazioni, analizzate esigenze organizzative e raccolti contributi provenienti dalle diverse aree aziendali, favorendo un processo decisionale partecipato e orientato all'efficacia organizzativa.
- **Monitoraggio del clima aziendale e miglioramento organizzativo**: il Responsabile HR promuove momenti periodici di confronto con i coordinatori e i relativi gruppi di lavoro, con l'obiettivo di individuare opportunità di miglioramento, ottimizzare i processi interni e monitorare il livello di coinvolgimento e soddisfazione delle persone.
- **Valorizzazione delle competenze e percorsi di crescita**: Lanzi Group considera lo sviluppo professionale un investimento strategico. Attraverso colloqui periodici di valutazione delle performance e specifici momenti di monitoraggio dedicati ai nuovi inserimenti, vengono accompagnate le persone nel percorso di crescita, valutando sia l'evoluzione delle competenze tecniche sia il livello di integrazione e motivazione, in coerenza con le esigenze aziendali e le aspirazioni individuali.
- **Trasparenza e condivisione della strategia aziendale**: al termine di ogni esercizio, la Direzione condivide i principali risultati raggiunti, gli obiettivi futuri e le direttrici strategiche del Gruppo, rafforzando la consapevolezza delle persone rispetto al proprio contributo e consolidando il senso di appartenenza.

L'obiettivo di Lanzi Group è favorire un elevato livello di engagement aziendale, creando un ambiente nel quale ogni collaboratore possa sentirsi parte attiva della mission, dei valori e del percorso di sviluppo del Gruppo.

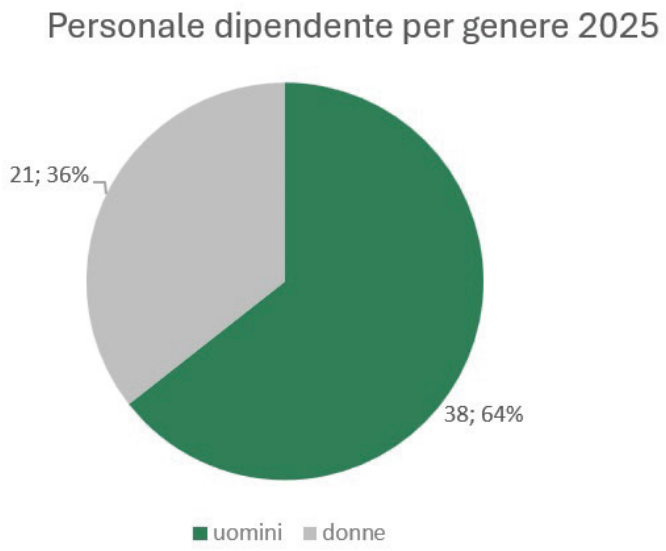
Questo impegno si estende anche verso l'esterno, attraverso iniziative finalizzate ad attrarre e sviluppare nuovi talenti:

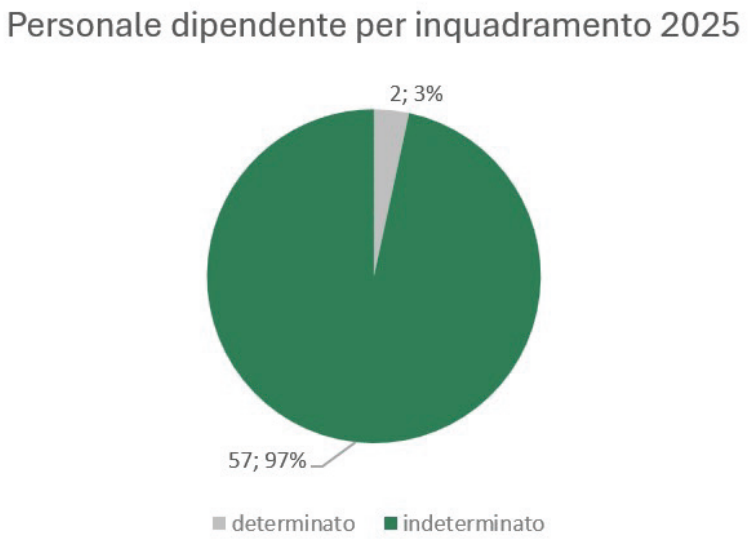
- **Talent Attraction e sviluppo generazionale**: Lanzi Group adotta processi di selezione orientati all'inserimento di persone con competenze, motivazioni e attitudini coerenti con la cultura aziendale, favorendo il ricambio generazionale e l'integrazione di nuove professionalità capaci di contribuire all'evoluzione del Gruppo.

- **Education Partnership e rapporto con il territorio**: il Gruppo promuove collaborazioni con istituti scolastici e università, creando occasioni di dialogo con le nuove generazioni e favorendo percorsi di orientamento, inserimento e sviluppo professionale. Queste partnership rappresentano uno strumento strategico per avvicinare il mondo della formazione a quello del lavoro e per intercettare i talenti del futuro.

Attraverso queste iniziative, Lanzi Group conferma il proprio impegno nella costruzione di un ambiente di lavoro inclusivo, partecipativo e orientato alla crescita sostenibile, riconoscendo nelle persone e nelle loro competenze un elemento distintivo per la competitività e la resilienza del Gruppo nel lungo periodo.

Al 31 dicembre 2025, la squadra di Lanzi Group è composta da 59 dipendenti. Di seguito sono illustrati i dati relativi alla composizione di genere e alle tipologie contrattuali, che riflettono l'impegno della società verso la stabilità e l'equità.





La categoria di genere "neutro" non è applicabile e non vi sono persone dipendenti che non hanno segnalato il loro genere. Il CDA di Lanzi Group è composto per il 20% da donne.

Nel corso del 2025 si sono registrati cinque nuovi ingressi (tre donne e due uomini) e cinque dipendenti usciti (una donna e quattro uomini), per un valore di turnover[9] del personale di circa 8,47%.

Non viene impiegato personale esterno e/o fornito da agenzie per il lavoro.

L'azienda, a dimostrazione del proprio impegno verso le persone, siano esse parte della squadra aziendale, consumatori, lavoratori nella catena del valore o parte delle comunità, ha firmato il manifesto "Imprese per le persone e la società", iniziativa promossa dal dall'UN GLOBAL COMPACT. Il manifesto si configura come una promessa di impegno in materia di garanzia dei diritti umani, integrazione della dimensione sociale nelle proprie strategie di business, riduzione delle disuguaglianze, impegno per il benessere dei lavoratori, sensibilizzazione e formazione interna ed esterna, supportare azioni collettive a favore delle comunità locali.

Per il 2026 è previsto un Assessment delle posizioni impiegatizie, finalizzato ad analizzare competenze, responsabilità e potenzialità di crescita delle risorse presenti in azienda. L'attività sarà orientata anche all'individuazione di giovani talenti e alla definizione di possibili percorsi di sviluppo professionale, attraverso piani di crescita coerenti con le capacità individuali e con le esigenze future dell'organizzazione.

Tale iniziativa nasce dalla volontà dell'Azienda di investire sul capitale umano e valorizzare le nuove generazioni, favorendo percorsi di formazione, affiancamento e crescita interna, con l'obiettivo di sviluppare le competenze necessarie a sostenere l'evoluzione e la continuità del Gruppo nel tempo.

[9] Turnover = Numero di dipendenti che hanno lasciato l'azienda nel corso dell'anno di riferimento/Numero medio di dipendenti durante l'anno di riferimento x 100.

4.2. **Salute e sicurezza**

Lanzi Group considera fondamentale l'apporto che tutti i collaboratori prestano quotidianamente per contribuire attivamente al benessere dell'azienda, per cui reputa essenziale garantire loro un ambiente lavorativo sano e sicuro.

Per questo motivo l'azienda ha deciso di dotarsi di un "Sistema di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro" ai sensi della norma UNI EN ISO 45001:2023 che definisce standard minimi di buona pratica per migliorare la sicurezza e ridurre i rischi in ambito lavorativo, a vantaggio del benessere dei lavoratori.

Il conseguimento e il mantenimento della certificazione del Sistema di Gestione implicano il continuo monitoraggio rispetto alle prestazioni e all'efficacia del sistema, attraverso l'analisi di indicatori quali il numero degli incidenti, il numero dei quasi incidenti ("near miss"), il numero delle non conformità gestite, il livello generale di rischio, ecc.

Inoltre, come previsto dalla legislazione italiana, tutti i lavoratori sono tutelati secondo quanto prescritto dal D. Lgs. 81/08.

Il Datore di Lavoro ha predisposto il DVR ("Documento di Valutazione dei Rischi") ha nominato il RSPP ("Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione") e ha provveduto alla nomina del Medico Competente, che collabora nella valutazione dei rischi per la salute dei lavoratori e cura il servizio di sorveglianza sanitaria e prevenzione.

I lavoratori, essendo i primi destinatari degli interventi a loro tutela, vengono consultati e attivamente coinvolti sulle tematiche attinenti alla salute e sicurezza negli ambienti lavorativi, anche attraverso il RLS, ("Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza"). È stato inoltre istituito un "*Safety Team*", composto da RLS, Preposti e Compliance, che si riunisce periodicamente per analizzare le eventuali problematiche legate alla sicurezza, scambiarsi informazioni, raccogliere esigenze e suggerimenti e condividere buone prassi.

Nel corso del 2025 non si è verificato alcun infortunio, così come nel biennio precedente, registrando più di 1000 giorni senza infortuni.

Il tasso di frequenza[10] degli infortuni per il 2025 è stato, pertanto, pari a 0.

Nel periodo di rendicontazione si conferma la situazione dell'anno precedente, in entrambe le finestre temporali nessun lavoratore ha manifestato sintomi riconducibili all'insorgenza di malattie professionali.

[10] Tasso di frequenza degli infortuni (VSME) = Numero di infortuni sul lavoro nell'anno di riferimento/Numero totale di ore lavorate in un anno da tutti i dipendenti x 200.000 oppure Tasso di frequenza infortuni (UNI 7249) = numero di infortuni sul lavoro nell'anno di riferimento/Numero totale di ore lavorate in un anno da tutti i dipendenti x 1.000.000.

4.3. Retribuzione e contrattazione collettiva

Tutto il personale di Lanzi Group è inquadrato secondo il Contratto Collettivo Nazionale Uniontessile e, di conseguenza, è beneficiario degli istituti previsti dal CCNL in materia di congedi. É, inoltre, disponibile un Fondo di Assistenza Sanitaria Integrativa Confapi denominato ENFEA SALUTE, per tutti i lavoratori e loro familiari così come previsto dal contratto collettivo Uniontessile Confapi.

Il divario retributivo di genere, calcolato come la differenza percentuale tra il salario medio annuale maschile e femminile si attesta mediamente attorno al 7,34%, circa 3 punti percentuali al di sotto dell'obiettivo indicato dalla Prassi di Riferimento 125:2022 per la Parità di genere (< 10%).

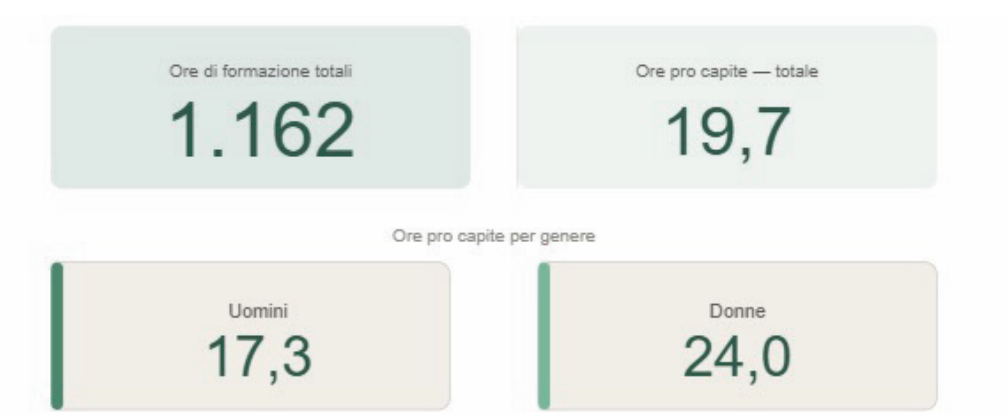
4.4. Formazione

La professionalità dei collaboratori è considerata il fattore determinante per la qualità dei prodotti e dei servizi offerti: Lanzi Group assicura che il personale disponga di competenze costantemente aggiornate e idonee alle mansioni ricoperte.

Il piano formativo aziendale è orientato alla sensibilizzazione e alla responsabilizzazione del personale rispetto agli obiettivi qualitativi dell'azienda. A supporto di tale strategia, è applicato un sistema premiante legato alla valutazione delle prestazioni, volto a incentivare l'eccellenza operativa.

L'efficacia di tali politiche viene monitorata attraverso interviste individuali e questionari anonimi sul clima aziendale. Le ultime rilevazioni hanno evidenziato un'elevata qualità dell'ambiente lavorativo e un forte orientamento ai risultati.

Nel corso del 2025 sono state erogate complessivamente 1.162 ore di formazione. Sulla base di un organico di 59 dipendenti, i dati pro-capite risultano così distribuiti:



4.5. **Etica**

Nell'ottica di una formalizzazione dei propri impegni in materia di rispetto dei diritti di tutto il personale, dipendente e non dipendente, dei collaboratori e partner commerciali, nell'ambito del Modello Organizzativo 231, Lanzi Group ha redatto un Codice Etico aziendale, al fine di definire con chiarezza e trasparenza l'insieme dei principi e valori ai quali l'azienda si ispira per raggiungere i propri obiettivi, la cui osservanza è imprescindibile per il suo corretto operare oltre che per garantire l'immagine aziendale.

Il Codice etico è destinato ad amministratori, dirigenti e dipendenti, nonché a tutti coloro che, a vario titolo, intrattengono un rapporto di collaborazione con la società: agenti, rappresentanti, collaboratori, lavoratori autonomi, intermediari e controparti contrattuali di Lanzi Group.

Il documento si fonda su dieci pilastri, che rappresentano il cuore dei principi aziendali:

- **legalità;**
- **trasparenza;**
- **onestà e integrità;**
- **diligenza;**
- **correttezza verso il mercato e i concorrenti;**
- **prevenzione dei conflitti di interesse;**
- **sicurezza e tutela della persona;**
- **inclusione e pari opportunità;**
- **protezione dei dati personali;**
- **tutela ambientale.**

Nell'ottica di perseguimento degli obiettivi aziendali, con garanzia di rispetto dei principi precedentemente elencati, il Codice enuncia le norme di comportamento da rispettare nell'attività aziendale, impegnandosi in particolare a condannare ed eliminare qualsivoglia forma di discriminazione, condannando intimidazioni e mobbing, non tollerando alcuna forma di lavoro irregolare; promuovendo lo sviluppo personale e professionale delle proprie lavoratrici e dei propri lavoratori, garantendo pari opportunità e condizioni salariali eque.

Lanzi Group si impegna, inoltre, a garantire al proprio personale il diritto fondamentale alla libera associazione e alla contrattazione collettiva, nonché il diritto di essere rappresentati da organismi sindacali in piena conformità con la legislazione esistente.

Inoltre, Lanzi Group ha attivato un canale di segnalazione di whistleblowing, in conformità a quanto previsto dal D.lgs. 24/2023.

La Società, al fine di disciplinare il processo di gestione delle segnalazioni di whistleblowing,

ha adottato una propria "*Procedura Whistleblowing*". La procedura e il canale di segnalazione sono disponibili alla consultazione pubblica sul sito web aziendale.

Nel corso del 2025 e negli anni precedenti non si sono registrati incidenti in materia di diritti umani nella compagine della propria forza lavoro; inoltre, l'azienda non è a conoscenza di incidenti in materia di diritti umani verificatisi nella catena del valore.

Infine, a conferma dell'impegno profuso dall'azienda in tal senso, nel quadriennio 2022-2025 non si è intercettato alcun episodio di discriminazione, sia inerente al genere sia ogni altro elemento legato alla sfera personale o professionale delle lavoratrici e dei lavoratori.

4.6. **Collettività e responsabilità sociale**

Lanzi Group opera con la consapevolezza che l'attività d'impresa genera ricadute dirette e indirette sui territori di riferimento. Tale impatto si declina nella creazione di capitale cognitivo (trasferimento di know-how), capitale sociale (coesione e generazione di reddito) e nel supporto allo sviluppo di servizi e infrastrutture locali.

A conferma del proprio impegno, l'azienda applica la norma tecnica UNI EN ISO 26000:2020 ("Guida alla Responsabilità Sociale"); l'adozione di questo standard internazionale orienta l'organizzazione verso un modello di sviluppo sostenibile che eccede il mero rispetto degli obblighi di legge, promuovendo:

- **l'identificazione e la rendicontazione sistematica degli impatti sociali e ambientali;**
- **l'adozione di comportamenti etici e trasparenti in ogni fase decisionale;**
- **la valorizzazione degli interessi e delle aspettative di tutti gli stakeholder;**

Il legame con la comunità locale si manifesta attraverso il sostegno al patrimonio culturale e la partecipazione attiva a progetti di sviluppo. In tale ambito, Lanzi Group riserva particolare attenzione alla collaborazione con il mondo accademico.

La partecipazione attiva a tali realtà garantisce benefici diffusi lungo tutta la catena del valore:

AREA DI AFFILIAZIONE	ORGANIZZAZIONI
Rappresentanza Industriale	Confindustria Piemonte, Unione Industriali Torino (Piccola Industria)
Internazionalizzazione	Confindustria Romania
Innovazione e Crescita	Poli Tecnologici (MESAP e PO.IN.TEX), Network ELITE (Borsa Italiana)

La responsabilità sociale di Lanzi Group si concretizza ulteriormente nel supporto costante a enti e fondazioni attive e per l'anno 2025 ha fatto una donazione alla Fondazione Teatro Regio di Torino



5. INFORMAZIONI SULLA GOVERNANCE

5.1. Politiche anticorruzione

5.2. Qualità dei prodotti

5.3. Catena di fornitura

5.4. Sicurezza dei dati

5. INFORMAZIONI SULLA GOVERNANCE

L'Azienda da molti anni si è dotata di "strumenti di governance" volti alla riduzione delle minacce e allo sfruttamento di potenziali opportunità, con l'obiettivo di generare e mantenere un vantaggio competitivo rispetto alla concorrenza. In particolare:

- **ESG-ERM** (Environmental Social Governance - Enterprise Risk Management): approccio integrato per la gestione del rischio, che si traduce in un modello proattivo che fornisce al CdA e al management gli strumenti per monitorare, mitigare e rispondere agli stessi rischi;
- **SBM** (Sustainable Business Model): un'innovazione del Business Model che incorpora l'attenzione agli stakeholder per la creazione di valore monetario (economico) e non monetario (ambientale e sociale) adottando una prospettiva non orientata solamente a logiche di breve termine ma anche a lungo termine;
- **MOG231** (Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/01): documenti formalizzati per rispondere alla "responsabilità amministrativa delle società e degli enti";
- **Bilancio di Sostenibilità**: documento che ha l'obiettivo di fornire al lettore dello stesso un'informativa integrata e complementare rispetto al Bilancio d'esercizio poiché relativa agli aspetti ambientali, sociali e di governance.

Il Comitato CRS, istituito con una Delibera del CdA, è costituito dal Presidente dello stesso CdA nonché dai Responsabili delle aree Amministrazione, Finanza e Controllo, Risorse Umane, Compliance e Marketing.

L'approvazione di tutti i temi materiali in ambito economico, sociale e ambientale, nonché l'approvazione del Bilancio di Sostenibilità sono di competenza del Consiglio d'Amministrazione, in qualità di massimo organo di governo della Società.

All'interno del CdA è presente una delega gestoria per il coordinamento strategico della divisione interna SSIV (Safety Systems Industrial Vending).

L'organo amministrativo di Lanzi Group ha, infine, ritenuto necessario utilizzare lo strumento della procura, nel caso specifico di una procura speciale, per conferire a un altro soggetto non appartenente al CdA il potere di agire a suo nome e conto nel compimento di atti giuridici, per la corretta gestione delle attività di alcune funzioni aziendali.

In particolare, la procura interessa le funzioni acquisti, commerciale, amministrativo-finanziaria, logistica.

5.1. **Politiche anticorruzione**

Lanzi Group riconosce nella corruzione e nelle pratiche commerciali scorrette i principali ostacoli allo sviluppo sostenibile. Tali fenomeni non solo distorcono la libera concorrenza e frenano la crescita economica, ma espongono l'organizzazione a gravissimi rischi legali e reputazionali.

Per queste ragioni, la società è attivamente impegnata nella promozione di una cultura della legalità, contrastando ogni forma di corruzione, sia attiva che passiva, nel settore pubblico e privato.

Sin dal 2008, il Consiglio di Amministrazione ha adottato il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D. Lgs. 231/01; questo strumento è fondamentale per prevenire la responsabilità amministrativa dell'ente e contrastare la commissione di reati da parte di soggetti che operano in nome e per conto dell'azienda.

L'efficacia delle politiche anticorruzione aziendali è garantita da un sistema capillare di comunicazione e trasparenza:

- **Governance e Personale**: i cinque componenti del Consiglio di Amministrazione e la totalità della popolazione aziendale sono stati puntualmente informati e formati sulle procedure adottate.
- **Catena del Valore**: la comunicazione in materia di anticorruzione è estesa a tutti i partner commerciali (clienti e fornitori), garantendo l'allineamento dei valori etici lungo tutta la filiera.
- **Accessibilità**: le politiche e le procedure sono pubblicate sul sito web aziendale, rendendole consultabili da qualsiasi stakeholder interessato.

La società ha ricevuto una valutazione per Rating di legalità ottenendo un punteggio di tre stelle (***); la valutazione è stata eseguita da Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (Rif. RT8807 - del 04/12/2024 e valido fino a dicembre 2027). Il raggiungimento del massimo punteggio disponibile testimonia l'eccellenza dell'azienda nel rispetto degli standard di legalità e nella corretta gestione del business.

L'efficacia dei presidi adottati è confermata dall'assenza di procedimenti giudiziari. Nel periodo di rendicontazione, così come nell'esercizio precedente, non si sono verificate azioni legali relative a comportamenti anticoncorrenziali, violazioni delle normative antitrust o casi di corruzione.

5.2. Qualità dei prodotti

La qualità dei prodotti e servizi offerti è fondamentale poiché rappresenta un elemento d'eccellenza distintivo rispetto ai competitor presenti sul mercato.

Per questo motivo Lanzi Group dedica estrema attenzione alla selezione, certificazione e monitoraggio dei fornitori, anche attraverso l'utilizzo di controlli e attività di affiancamento agli stessi, in ottica di co-design ed eco-manufacturing.

Il tema della qualità è gestito a livello aziendale tramite procedure che garantiscono l'osservanza delle norme tecniche in materia di conformità dei prodotti a standard di sicurezza.

Inoltre, l'esigenza di soddisfare le necessità di un'ampia gamma di clienti in continua evoluzione organizzativa ed espansione geografica, ha condotto Lanzi Group ad adottare un modello di sviluppo basato sulla visione olistica dei processi; tale visione prende avvio dalla progettazione dei prodotti e si sviluppa lungo l'intera filiera con la scelta delle materie prime, i processi di fabbricazione, le metodologie di utilizzo nonché l'eventuale manutenzione, sino allo smaltimento a fine ciclo vita del prodotto.

A conferma dell'importanza del tema inerente alla qualità di prodotti e servizi offerti, Lanzi Group ha implementato un sistema per la gestione dei reclami e delle segnalazioni documentato nel Manuale del Sistema di Gestione Integrato (integrazione degli aspetti di Qualità, Sicurezza ed Ambiente).

In particolare, viene effettuato il monitoraggio della soddisfazione della clientela registrando reclami e resi su un applicativo CRM (*Customer Relationship Management*); questo consente di semplificare l'operatività del processo e ridurre i tempi di gestione, garantire l'immediata informazione a tutte le funzioni coinvolte e ottenere dati sia in forma aggregata che analitica (per causale, per prodotto, per cliente, ecc.)

La modalità di gestione della qualità viene valutata nell'ambito dell'attività di riesame della Direzione, attraverso indicatori quali ritardi di consegna verso clienti, ritardi di consegna da fornitore, resi e reclami da cliente.

Durante il periodo di rendicontazione, così come nell'anno precedente, non si sono verificati episodi che hanno generato cause legali per responsabilità da prodotto difettoso né reclami o segnalazioni in merito.

5.3. **Catena di fornitura**

Lanzi Group opera nella convinzione che la responsabilità sociale d'impresa debba riflettersi sull'intera catena del valore. L'approvvigionamento sostenibile non è considerato solo un imperativo etico, ma un potente strumento per promuovere comportamenti responsabili lungo tutta la filiera. Questa filosofia si concretizza nella costruzione di partnership solide e durature, fondate sulla fiducia reciproca e su una visione condivisa della sostenibilità.

L'azienda dedica un'attenzione estrema alla selezione dei fornitori di prodotti e servizi, valutandone rigorosamente le caratteristiche organizzative, l'impatto ambientale e il rispetto dei diritti umani. Il processo di qualifica integra:

- **visite periodiche per accertamenti** riguardo la tutela diritti dei lavoratori e il rispetto delle normative ambientali;
- **verifica del possesso di certificazioni** di sistema e di prodotto;
- **efficientamento nella scelta delle materie prime**;
- **attenzione verso le tipologie di imballaggi utilizzati** (es. polietilene, ecc....), plastica compostabile;
- **utilizzo di materiali naturali** (cuoio, cotone...).

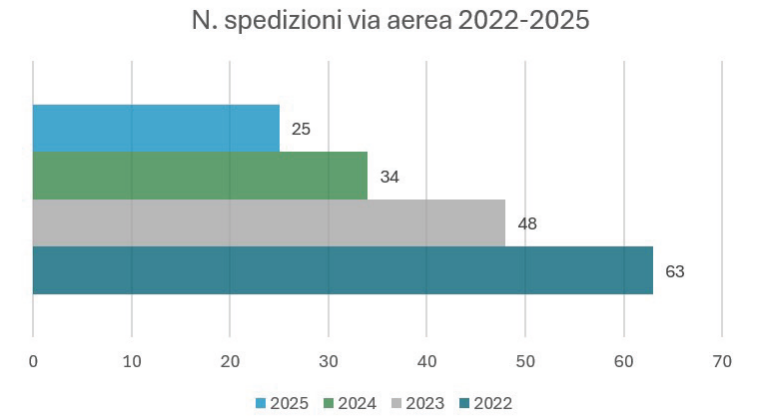
Un pilastro fondamentale di questa gestione è, inoltre, il Codice di Condotta Fornitori, documento che formalizza l'impegno all'integrità e alla trasparenza. Attraverso l'accettazione di tale codice, i partner si impegnano a garantire condizioni di lavoro eque, a condannare il lavoro minorile e a tutelare la salute e la sicurezza dei propri collaboratori. Dal 2022, Lanzi Group ha ulteriormente rafforzato i propri presidi effettuando ispezioni dirette presso i fornitori con sede extra-UE, specialmente in aree geografiche ritenute a maggior rischio per quanto concerne la libertà di associazione e i diritti sindacali.

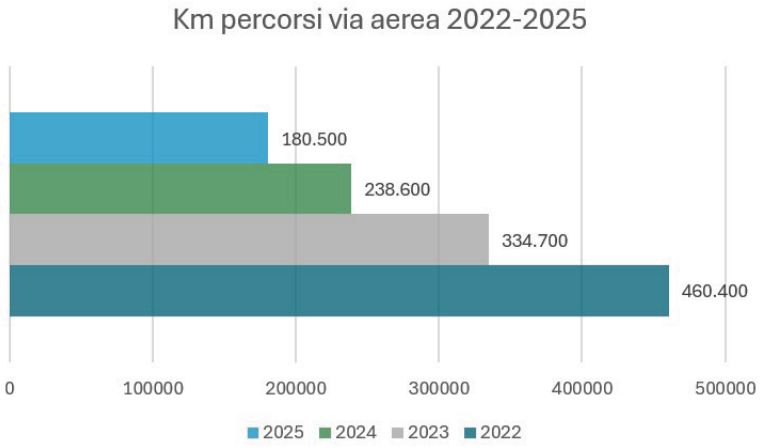
In coerenza con l'evoluzione del quadro normativo europeo, l'azienda ha avviato una riflessione sull'impatto dei nuovi requisiti che interessano la catena di fornitura. In particolare, il Regolamento (UE) 2023/1115 (EUDR), relativo alla messa a disposizione sul mercato dell'Unione di determinate materie prime associate alla deforestazione e al degrado forestale, introduce obblighi di tracciabilità e due diligence sull'origine di alcune materie prime rilevanti per l'attività di Lanzi Group, tra cui in particolare la gomma, oltre alle componenti in cuoio e agli imballaggi in legno. I presidi di qualifica, verifica documentale e ispezione diretta dei fornitori, con specifica attenzione a quelli con sede extra-UE, costituiscono la base su cui l'azienda intende sviluppare le attività necessarie a garantire la conformità a tali requisiti. Analogamente, il Regolamento (UE) 2025/40 sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio (PPWR) rappresenta un ulteriore riferimento per l'orientamento delle scelte aziendali in materia di imballaggi, di cui si dà conto nel seguito.

La società adotta politiche di *procurement* che privilegiano l'efficienza nell'uso delle materie prime e l'impiego di materiali naturali o imballaggi a ridotto impatto. Questo impegno si estende alla logistica: Lanzi Group destina una quota significativa del proprio budget a fornitori situati all'interno dell'Unione Europea e ottimizza i flussi di trasporto prediligendo le spedizioni via nave. Grazie a una programmazione puntuale della produzione, l'azienda riduce la necessità di trasporti

aerei urgenti, responsabilizzando i fornitori nel rispetto delle tempistiche concordate per minimizzare l'impronta carbonica complessiva della filiera.

Tale strategia ha permesso di ridurre notevolmente i trasporti per via aerea, che sono passati da 63 nel 2022 a 25 nel 2025, con una coerente riduzione dei km percorsi. L'azienda sta inoltre analizzando i propri dati al fine di costruire un modello che permetta di valutare puntualmente, per ciascun viaggio e complessivamente, i km di viaggi aerei effettivamente effettuati e di stimarne la riduzione anche in termini di emissioni di CO_2.





Sul fronte degli imballaggi, la società monitora con continuità la percentuale di imballi ecocompatibili sul totale degli imballi utilizzati. Nel 2022 le buste compostabili rappresentavano il 36,2% del totale (2.529.000 paia su 6.978.000 acquistate), dato sceso al 27% nel 2023 su volumi significativamente più elevati (1.439.000 paia su 5.350.000), fino a raggiungere il 44% nel 2024 (2.705.465 paia su 6.159.888). Nel corso del 2025, a seguito di problematiche di deperimento delle buste compostabili emerse a partire dalla fine del 2024, la società ha deciso di sostituirle con buste in plastica riciclata a partire da settembre 2025, estendendo il cambiamento all'intero import dalla Cina.

5.4. **Sicurezza dei dati**

Lanzi Group ritiene significativo il tema della sicurezza dei dati trattati nell'ambito dei processi aziendali perché è consapevole dell'importanza che riveste la protezione e la tutela dei dati personali e delle informazioni sensibili e riservate relative a dipendenti, clienti, fornitori e partner commerciali, anche alla luce di quanto previsto dal D. Lgs. 196/03, "novellato" dal D. Lgs. 101/18 che armonizza il Regolamento (UE) 2016/679.

Infatti, eventuali violazioni della privacy possono comportare significative conseguenze negative, tra cui danni all'immagine dell'impresa, perdita di credibilità, sanzioni e azioni legali.

Per questo motivo Lanzi Group si è dotata di una procedura relativa al trattamento dei dati e ha adottato un Disciplinare Tecnico che regolamenta le modalità di utilizzo da parte dei dipendenti e collaboratori dell'infrastruttura IT aziendale (rete internet e servizio di posta elettronica), nonché le attività di controllo che l'azienda può legittimamente e doverosamente effettuare.

Un protocollo di prevenzione del rischio di commissione del reato presupposto relativo al trattamento illecito dei dati è descritto nel Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D. Lgs. 231/01 adottato dall'azienda.



6. I PROSSIMI PASSI DEL NOSTRO PERCORSO

6. I PROSSIMI PASSI DEL NOSTRO PERCORSO

In un'ottica di continuità rispetto alle risultanze dei precedenti report e alle progettualità avviate nel corso dell'ultimo triennio, Lanzi Group intende focalizzare la propria strategia di sviluppo su macro-temi chiave che costituiscono il perno delle politiche interne di miglioramento continuo.

Data la centralità della catena di fornitura per il modello di business aziendale, l'organizzazione persegue un monitoraggio capillare e rigoroso delle attività dei propri partner commerciali, valutandone sia gli standard qualitativi sia le performance ambientali ed etiche. In tale prospettiva, prosegue l'azione di tracciamento delle modalità logistiche e di trasporto, finalizzata alla raccolta di dati ambientali puntuali e allo sviluppo di target di sostenibilità per i prossimi anni.

Inoltre, Lanzi Group presta costante attenzione all'evoluzione del quadro normativo europeo, che introduce requisiti stringenti in materia di supply chain e gestione degli imballaggi. Con specifico riferimento al Regolamento (UE) 2025/40 sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio (PPWR), l'azienda consolida il percorso di monitoraggio della quota di packaging ecocompatibile e di razionalizzazione delle soluzioni adottate, orientando progressivamente le proprie scelte ai principi di riciclabilità, riduzione e impiego di materiale riciclato. Parallelamente, in ottemperanza al Regolamento (UE) 2023/1115 relativo alla commercializzazione di materie prime e prodotti associati alla deforestazione (EUDR), sono state avviate e saranno ulteriormente potenziate le attività volte a rafforzare la tracciabilità e la due diligence sui materiali critici, valorizzando i presidi di qualifica e ispezione dei fornitori, con particolare riguardo a quelli extra-UE. A completamento di questo processo di crescita integrata e resilienza operativa, Lanzi Group ha intrapreso un percorso di evoluzione organizzativa finalizzato al conseguimento, entro settembre 2027, della certificazione del sistema di gestione della sicurezza delle informazioni ai sensi della norma UNI EN ISO 27001. Il progetto coinvolgerà le persone dell'organizzazione attraverso lo sviluppo di competenze, consapevolezza e responsabilità condivise, riconoscendo il fattore umano come elemento centrale nella tutela delle informazioni aziendali.

Pur non rientrando tra i soggetti direttamente obbligati agli adempimenti previsti dalla Direttiva europea NIS2, Lanzi Group riconosce l'importanza strategica di adottare principi e strumenti di cybersecurity sempre più evoluti, al fine di garantire ai propri clienti affidabilità, continuità operativa e maggiore protezione nella gestione delle informazioni. L'integrazione della sicurezza delle informazioni con i sistemi di gestione già presenti rappresenta quindi un ulteriore passo verso un modello di governance responsabile, innovativo e orientato alla crescita sostenibile.

Particolare attenzione continuerà inoltre a essere dedicata alle persone di Lanzi Group, attraverso iniziative volte a promuovere il benessere organizzativo, la crescita delle competenze e lo sviluppo professionale dei collaboratori. L'Azienda considera il capitale umano un elemento strategico per la propria evoluzione e si impegna a rendere le proprie opportunità professionali sempre più attrattive anche per le nuove generazioni, favorendo percorsi di crescita e valorizzazione dei talenti.

In coerenza con la propria missione, Lanzi Group proseguirà inoltre nel monitoraggio dell'evoluzione tecnica dei prodotti e delle soluzioni offerte, destinati a contribuire alla tutela della salute e sicurezza delle lavoratrici e dei lavoratori. L'attenzione all'innovazione e al miglioramento continuo rappresenta un elemento fondamentale per garantire prodotti sempre più performanti e supportare efficacemente i propri clienti nella prevenzione e protezione dai rischi professionali.

7. NOTA METODOLOGICA

7.1. I requisiti di rendicontazione

7.2. Indice dei contenuti

7.2.1. Pratiche, politiche e iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile

7.3. Periodo di rendicontazione

7.4. Entità incluse nel reporting

7.5. Revisione delle informazioni

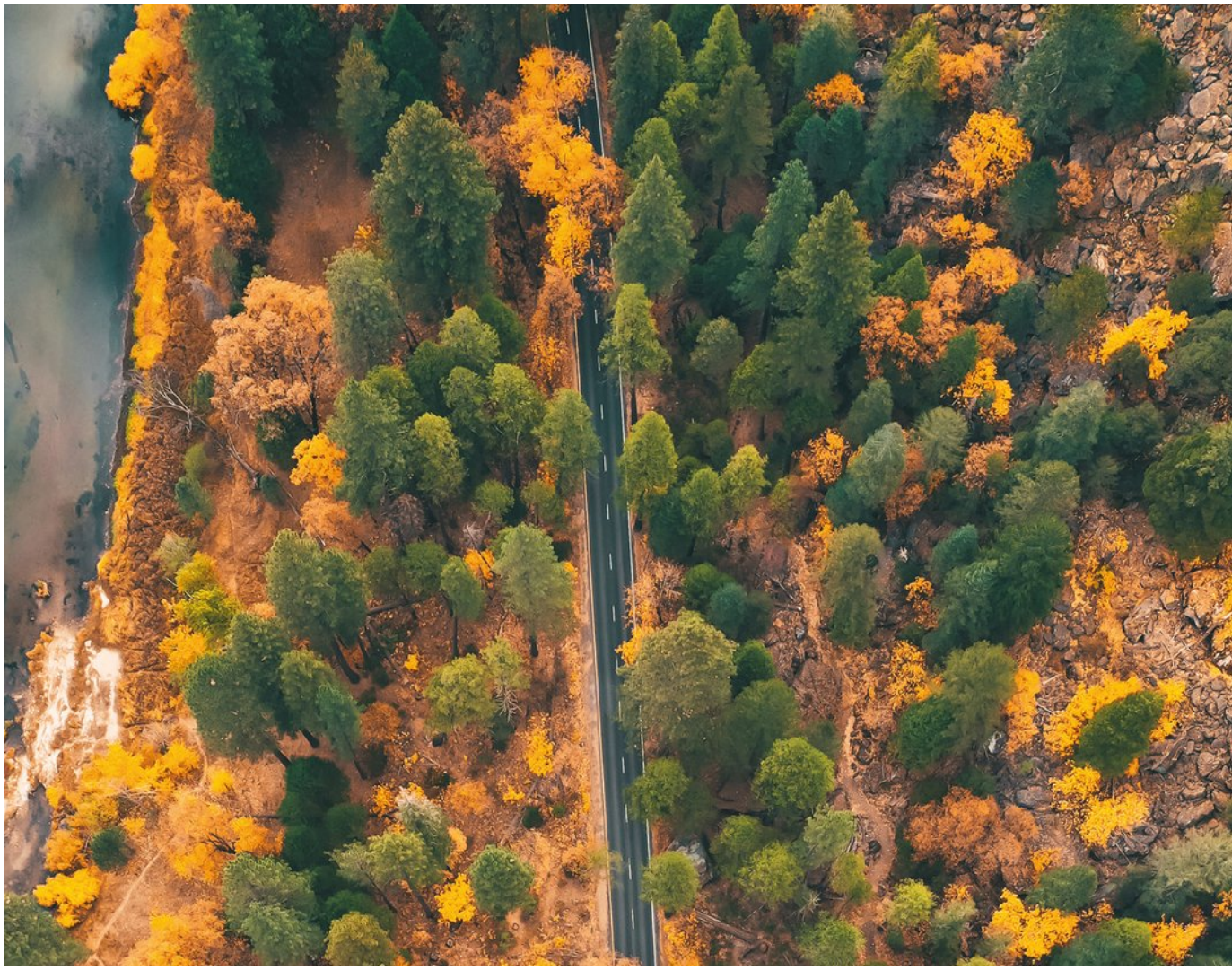
7.6. L'Assurance esterna

7.7. Note redazionali

7.1. I requisiti di rendicontazione

Mantenendo una condizione di volontarietà della rendicontazione di sostenibilità, in accordo alla Direttiva Europea n. 2022/2464 del 14 dicembre 2022 (Direttiva CSRD), al Decreto Legislativo di recepimento n. 125 del 6 settembre 2024 e delle successive modifiche e integrazioni (Direttiva EU 2025/794 e Legge 118 dell'8 agosto 2025, Direttiva EU 2026/470 in attesa di recepimento), Lanzi Group ha deciso di utilizzare, per il suo terzo report di sostenibilità, le linee guida EFRAG VSME, al fine di allinearsi alla normativa europea di riferimento.

Per tali ragioni, il presente report è stato redatto in accordo alle linee guida EFRAG per le piccole-medie imprese – EFRAG Voluntary Sustainability Reporting Standard for non-listed SMEs (VSME), applicando la versione completa (modulo base + modulo completo).



7.2. Indice dei contenuti

ID DISCLOSURE VSME	SEZIONE VSME	TEMA VSME	RIFERIMENTO NEL CONTENUTI	CONTENUTI OMESSI E RAGIONI DI OMISSIONE
B1	Generale	Base per la preparazione	1.1. Struttura organizzativa 1.2.3. Produzione e valore generato 1.5. Finalità della rendicontazione di sostenibilità 4.1. Le persone 7.2. Indice dei contenuti	
B2	Generale	Pratiche, politiche e iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile	7.2.1. Pratiche, politiche e iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile	
B3	Ambiente	Energia ed emissioni di gas serra	3.1. Energia ed emissioni di gas serra	
B4	Ambiente	Inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo	3.3. Inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo	
B5	Ambiente	Biodiversità	3.4. Biodiversità	
B6	Ambiente	Acqua	3.5. Acqua	
B7	Ambiente	Uso delle risorse, economia circolare e gestione dei rifiuti	3.6. Gestione dei rifiuti	Il dato relativo ai flussi di materiali è stato omesso poiché non pertinente
B8	Questioni sociali	Forza lavoro – Caratteristiche generali	4.1. Le persone 4.3. Retribuzione e contrattazione collettiva	
B9	Questioni sociali	Forza lavoro – Salute e sicurezza	4.2. Salute e sicurezza	
B10	Questioni sociali	Lavoratori – Retribuzione, contrattazione collettiva e formazione	4.1. Le persone 4.3. Retribuzione e contrattazione collettiva 4.4. Formazione	
B11	Governance	Condanne e ammende per corruzione attiva e passiva	5.1. Politiche anticorruzione	

ID DISCLOSURE VSME	SEZIONE VSME	TEMA VSME	RIFERIMENTO NEL CONTENUTI	CONTENUTI OMESSI E RAGIONI DI OMISSIONE
C1	Generale	Strategia: modello di business e sostenibilità – iniziative correlate	1.1. Struttura organizzativa 1.2. Prodotti e mercati	
C2	Generale	Descrizione delle pratiche, delle politiche e delle iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile	7.2.1. Pratiche, politiche e iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile	
C3	Generale	Obiettivi di riduzione dei gas serra e transizione climatica	-	I dati relativi alle emissioni di Scope 3 e i relativi obiettivi sono stati omessi poiché al momento non disponibili.
C4	Ambiente	Rischi climatici	3.2. Gestione dei rischi aziendali integrati con rischi ESG e rischi climatici	
C5	Questioni sociali	Forza lavoro (generale) Caratteristiche aggiuntive	4.1. Le persone	
C6	Questioni sociali	Politiche e processi in materia di diritti umani	4.5. Etica	
C7	Questioni sociali	Gravi incidenti negativi in materia di diritti umani	4.5. Etica	
C8	Governance	Ricavi di determinati settori ed esclusione dai benchmark di riferimento dell'UE	-	Il contenuto è stato omesso poiché il requisito non è applicabile
C9	Governance	Rapporto di diversità di genere nell'organo di governance	4.1. Le persone	

7.2.1. Pratiche, politiche e iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile

TEMI	L'azienda dispone di pratiche/politiche/ iniziative future in materia di sostenibilità che affrontano uno dei seguenti aspetti?	Documenti di riferimento e breve descrizione	Sono disponibili pubblicamente?	Le politiche hanno degli obiettivi?
Cambiamento climatico	Sì	Documenti del Sistema di Gestione Integrato; ESG-ERM (Risk management); Politica integrata; Monitoraggio KPI.	La Politica integrata è pubblicata sul sito web aziendale	Sì
Inquinamento	Sì	Documenti del Sistema di Gestione Integrato; ESG-ERM (Risk management); Politica integrata; Monitoraggio KPI.	La Politica integrata è pubblicata sul sito web aziendale	Sì
Acqua e risorse marine	Sì	Documenti del Sistema di Gestione Integrato; ESG-ERM (Risk management); Politica integrata; Monitoraggio KPI.	La Politica integrata è pubblicata sul sito web aziendale	Sì
Biodiversità ed Ecosistemi	Sì	Documenti del Sistema di Gestione Integrato; ESG-ERM (Risk management); Politica integrata; Monitoraggio KPI.	La Politica integrata è pubblicata sul sito web aziendale	Sì
Economia Circolare	Sì	Documenti del Sistema di Gestione Integrato; ESG-ERM (Risk management); Politica integrata; Monitoraggio KPI;	La Politica integrata è pubblicata sul sito web aziendale	Sì

TEMI	L'azienda dispone di pratiche/politiche/ iniziative future in materia di sostenibilità che affrontano uno dei seguenti aspetti?	Documenti di riferimento e breve descrizione	Sono disponibili pubblicamente?	Le politiche hanno degli obiettivi?
Forza lavoro propria	Sì	Documenti del Sistema di Gestione Integrato; ESG-ERM (Risk management); Politica integrata; Monitoraggio KPI; Codice Etico	La Politica integrata e il Codice Etico sono pubblicati sul sito web aziendale	Sì
Lavoratori nella catena del valore	Sì	Codice etico; Codice di condotta fornitori	Il Codice Etico e il codice di condotta fornitori sono pubblicati sul sito web aziendale	Sì
Comunità interessate	No	-	-	-
Consumatori e utenti finali	Sì	Documentazione del Sistema di Gestione Integrato	No	Sì
Condotta aziendale	Sì	Codice etico; SBM – Sustainable Business Model; ESG-ERM (Risk management); MOG231	Il Codice Etico è pubblicato sul sito web aziendale	Sì

7.3. **Periodo di rendicontazione**

Lanzi Group redige quest'anno il suo terzo Report di Sostenibilità a testimonianza dell'impegno dell'Azienda nel promuovere una maggiore trasparenza e della volontà di andare oltre gli obblighi di legge, valorizzando l'impatto generato a supporto dello sviluppo sostenibile.

Il documento, predisposto dalla Direzione con la collaborazione di tutte le funzioni aziendali, è stato approvato dalla Direzione in data 30/10/2026.

La rendicontazione è riferita all'anno 2025 con periodo di osservazione e confronto che ha riguardato, per alcune informazioni divulgate, anche gli anni 2022, 2023 e 2024: tutti i dati si riferiscono all'esercizio chiuso al 31 dicembre dell'anno presentato. I dati riportati, ove possibile, sono confrontati con riferimento all'esercizio precedente. È previsto che la frequenza di rendicontazione sia annuale.

Gli indicatori quantitativi sono stati direttamente rilevati dalle banche dati della Società con l'obiettivo di fornire una rappresentazione d'insieme delle performance ESG.

Il riferimento per richiedere eventuali informazioni sul presente documento è: **caterina.ortale@lanzigroup.com**.

7.4. **Entità incluse nel reporting**

Il perimetro del presente documento di rendicontazione è riferito alla sede legale di Lanzi Group S.r.l. sita in Via Giulio Natta 27/A, 10151 – Torino.

7.5. **Revisione delle informazioni**

Non è risultata necessità di revisione delle informazioni effettuate nel precedente periodo di rendicontazione.

7.6. L’Assurance esterna

Il presente documento rappresenta una rendicontazione di informazioni non finanziarie di Lanzi Group su base volontaria, non soggetta a vincoli o obblighi di legge; pertanto, non è prevista alcuna revisione da parte di enti terzi.

7.7. Note redazionali

Il presente report è stato redatto a cura di Clover S.r.l. Società Benefit, in accordo a “Comunicazione inclusiva: Linee guida per la parità di genere nel linguaggio”, pubblicato da UNI nel giugno 2024.

LANZI GROUP Srl
Via Giulio Natta 27/A, 10148 Torino - ITALIA
Tel. +39 011 2284011
Fax +39 011 2284022
contact@lanzigroup.com

www.lanzigroup.com